

Quali tra questi partiti e/o coalizioni voteresti per il Comune di Enna
Vota il sondaggio
www.dedalomultimedia.it

DEDALO
Copia omaggio Periodico della provincia di Enna a Diffusione Regionale
Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - 0935.1865245 - fax 0935.1866245
mail:redazione@dedalo@hotmail.it - www.dedalomultimedia.it N° 23 Anno VIII 15 Dicembre 2009

La prova del nove di Giusi Stancanelli

Un tempo, alla frase "E' cambiata la quindicina", tutti capivano di cosa si stava parlando: quello era il tempo delle case chiuse, quando le "signorine" si alternavano con cadenza quindicinale. Noi non siamo un giornale "chiuso", e abbiamo ugualmente operato un cambiamento, quello dell'informazione in città. Dei fatti e misfatti di casa nostra si parlava nei circoli, per strada, al bar e via dicendo, spesso con approssimazione, a volte con poca chiarezza, non suscitando l'interesse dei cittadini tutti.

Poi è arrivato Dedalo un giornale "diverso" e l'informazione è cambiata. Non a caso, essendo un periodico quindicinale, abbiamo scelto di non occuparci di cronaca (bianca, nera, giudiziaria ecc.), non a caso abbiamo scelto di usare un linguaggio che fosse comprensibile a tutti, perché l'opinione è di tutti e chiunque deve comprendere quanto legge. Abbiamo aperto la porta della nostra redazione, l'unica redazione di un giornale esistente in città, a tutti coloro che hanno voluto cimentarsi nel non facile esercizio della comunicazione scritta, senza distinguo di alcun tipo, con il risultato che su Dedalo scrivono e hanno scritto tantissimi giovani e altrettanti meno giovani, studenti e laureati, professionisti e impiegati, casalinghe e insegnanti.

Siamo stati una sorta di incubatrice di idee, di iniziative, di spunti, di dibattiti: non a caso nei nostri forum sono stati ospiti i rappresentanti di cittadini, leader di ogni forza politica, organizzazioni sindacali, associazioni sportive, culturali, e quant'altro. Noi, ve li abbiamo raccontati e lo abbiamo fatto alla nostra maniera, quella in cui il cittadino avrebbe voluto sentirsi raccontare quello che accade in città e dentro i palazzi, nei vicoli dei quartieri e alle fermate dell'autobus, nelle scuole e negli uffici, nelle sedi di partito e nelle chiese... così come avvengono, cercando di spiegare il come e il perché, i se, i ma, i forse, i no, i sì, e...il lato B delle cose.

Di informazione ci siamo occupati, ci abbiamo provato e non è stata una cattiva informazione, né un'informazione cattiva, anche se una moltitudine di personaggi ha avuto a che dire nei nostri confronti. Oggi è il nostro compleanno, magari qualcuno vorrebbe mettere dei petardi sulla torta al posto delle candeline, ma la torta la mangiamo ugualmente come ugualmente brindiamo a quanti, in questi otto anni, ci hanno fatto cambiare pelle a seconda dell'incarognito di turno, affibbiandoci appartenenze diverse: voi siete di qua, voi siete di là, siete di giù, siete di sù. Bene, sarà per questo che abbiamo una "pelle" così morbida e fresca, ne abbiamo cambiate tante!

Informare per noi, è raccontare

Enna: 15 dicembre il Compleanno di Dedalo

Buon compleanno a questo giornale
Da otto anni quindicinale
Alle rubriche ai forum e ai disservizi
Che gli anni a venire ci siano propizi
Buon Natale a chi lo apprezza a chi gli vuole male
A chi lo stampa e a chi se lo piglia
Al single e a alla famiglia
Auguri a chi gli affida la pubblicità
A chi lo ha sempre letto a chi non lo fa
A chi lo butta nel cestino o lo espone al cittadino
A chi lo chiama giornalino
Auguri a chi lo ha ideato al grafico al collaboratore
Al brusco direttore al paziente editore
A chi ci mette tempo fegato e cuore

quanto accade: il bello, il brutto, l'utile, il curioso, l'assurdo e il vergognoso di questa nostra città e di questa nostra provincia. In realtà i fatti accadono perché gli uomini li provocano; noi scegliamo solo il numero della pagina dove raccontare il fatto; per questo, informare può risultare a volte scomodo, difficilmente è inutile.

Con il tempo alcuni di noi hanno compreso che il latino ci costringeva a ragionare con la nostra testa, altri no, ma quelli sono andati a ragioneria. Ovviamente scherziamo, ma l'informazione è questo: permettere a chi legge di farsi la sua idea con la sua testa e parlarne con altri che si sono fatti la loro idea con la loro testa. Certo qualche volta le teste si scontrano, ma se si ammorbiscono, i bernoccoli durano poco.

Oggi è il nostro compleanno e nonostante otto anni siano lunghi, l'entusiasmo e la voglia di fare non sono venuti meno, e se all'inizio noi avevamo la sola certezza che gli ennesi c'erano, dopo otto anni gli ennesi hanno la certezza che noi ci siamo e continuiamo a fare da tramite tra il cittadino e le istituzioni, e ci sembra che di discussioni ce ne siano state parecchie, e adesso che entriamo nel nono anno non ci resta che affrontare la "prova del nove". Auguri a noi, a voi tutti e un sereno Natale.



Mentre la nazione intera si interrogava se fosse giusto o meno privatizzare l'acqua ed il Governo, spaventato, poneva la fiducia sulla legge di conversione del decreto 135/09, a noi sembrava di sognare. Ma come? Ma cosa è successo allora dalle nostre parti negli ultimi cinque anni? L'Atto Idrico n.5 e la società AcquaEnna cosa sono allora? dei miraggi? solo degli incubi scaturiti dalle nostre menti malsane e gli effetti di maltrattamenti avuti da bambino?

Ma lasciamo Freud e la facile ironia per riaffermare il nostro assoluto primato di siciliani e di ennesi in particolare, che hanno scoperto gli ambiti territoriali ottimali e i gestori privati dell'acqua prima di tutto l'orbe terraqueo (o almeno del Belpaese). Da un recente comunicato stampa dell'ATO n.5, apprendiamo infatti che "La provincia ennese è stata tra le prime, in Sicilia, a privatizzare l'acqua e la sua distribuzione in tutto il territorio provinciale. L'Atto Idrico 5, infatti, ha indetto una gara di appalto con aggiudicazione del servizio di gestione ed erogazione alla società AcquaEnna. Addirittura Enna ha avuto delle premialità perché è stata la prima ad attivare tutto il sistema di distribuzione dell'acqua in tutta la provincia". In buona sostanza ci hanno dato pure un premio per quanto siamo stati bravi! Ma allora perché la gente si lamenta? Anche in questo caso la risposta è pronta: la gente si lamenta perché è malfidata e strumentalizzata politicamente.

È la legge (dura lex sed lex) che impone agli ATO di riversare per intero o quasi i costi sugli utilizzatori finali. Adesso non fate finta di aver capito tutt'altro, perché le regalie, escort e i succedanei di passaggio non c'entrano proprio.



Un parco naturale a Rossomanno (Seconda parte)

Il turismo in Sicilia ha buone prospettive di crescita. Prospettive che, purtroppo, non riguardano la provincia di Enna, che continua a rimanere ferma al palo di partenza. E' una situazione che dovrebbe fare riflettere la classe dirigente locale, considerando il peso che potrebbe assumere il turismo nell'economia di questa Provincia. Ci si chiede perché da noi il turismo non riesce a decollare. Semplice, perché da noi manca l'essenziale, mancano le strutture e le attrezzature turistiche. Tra Pergusa, Piazza Armerina e Aidone, i tre poli di maggiore richiamo turistico, esiste soltanto, tranne qualche rara eccezione, una modesta e obsoleta ricettività alberghiera.

Nel resto della Provincia è ancora peggio. Da qui la necessità di una pianificazione urbanistica che miri a prevedere e posizionare sul territorio tutte quelle strutture, attrezzature e servizi che il mercato delle vacanze domanda; da qui la necessità dei progetti per la richiesta dei finanziamenti europei; da qui la necessità di una stretta collaborazione tra pubblico e privato; da qui la necessità di attivare nuove tipologie turistiche pro-

Primi nell'orbe terraqueo Riflessioni sul primo ATO idrico d'Italia

È pur vero infatti che il servizio idrico integrato comporta l'onere per il gestore (che ha tutto compreso e pagato nella convenzione e retribuito con la tariffa) anche della manutenzione delle reti, della gestione del depuratore, dell'acquisto almeno parziale dell'acqua, del suo sollevamento e dell'onere delle perdite dalle condotte, e parliamo di questo dovrebbe essere evidente l'efficienza del servizio, il rifacimento delle reti idriche di diversi comuni, la razionalizzazione delle risorse idriche disponibili.

E per quanto riguarda le tariffe? Se non sono proprio a buon mercato poco ci manca; leggiamo infatti nello stesso comunicato che una famiglia di 4 persone può cavarsela mediamente con appena 45 euro a trimestre e 180 euro all'anno! Voi dire allora che siamo anche noi dei malfidati e allora abbiamo voluto fare quattro conti.

Con le attuali tariffe, che sono leggermente superiori a quelle indicate e che abbiamo ricavato da una bolletta qualsiasi recapitata da AcquaEnna, avremo che per mantenerci attorno alla cifra stimata una famiglia di 4 persone deve consumare meno di 80 litri al giorno pro capite. Sembra un numero come un altro ma la l'Organizzazione Mondiale della Sanità afferma che al di sotto della soglia di 50 litri di acqua al giorno si può parlare di sofferenza per mancanza d'acqua. Capirete che 80 litri sono allora poco più del minimo vitale. Tanto per intenderci, il consumo pro capite medio di un europeo è stimato in 160 litri al giorno. Tenete conto che per un italiano civilizzato par nostro il consumo per una semplice doccia è di circa 40 litri alla volta, e a niente varranno gli strepiti della mamma che grida: "Ginoooo, esci subito da lì"! Pensate ancora che l'infame gesto di tirare lo sciacquone del water comporta altri 10 litri

TABELLA (in euro)		
Quota fissa	0,123288/giorno	45,00/anno
I fascia	0,72/ mc	
II fascia	1,00/ mc	
III fascia	1,22/ mc	
IV fascia	1,44/ mc	
Canone fognatura	0,10/ mc	
Canone depurazione	0,28/ mc	
Aliquota IVA	10%	
Calcolo a trimestre FAM.4 PERSONE		
160 l. /ab x 4 x 90 gg = 57,600 mc/trimestre		
Quota fissa		11,22
I fascia	11 x 0,72 =	7,92
II fascia	13 x 1,00 =	13,00
III fascia	21 x 1,22 =	25,62
IV fascia	12,6 x 1,44 =	18,44
Totale		76,20
Fognatura	57,6 x 0,10 =	5,76
Depuraz.	57,6 x 0,28 =	16,13
Totale		98,09
IVA 10%		9,81
Totale		€ 107,90

per volta.

Se non avete problemi particolari potete permettervi quattro abluzioni al giorno e sono 80 litri pari pari. A questo punto non pensate minimamente di lavarvi i denti o, peggio, lavarvi le mani spesso come consigliano contro l'influenza A, fare il bucato, buttare giù la pasta, pulire ortaggi e frutta, lavare i piatti, etc... Bere, infine, è cosa da ricchi e ci serviamo per fortuna dell'acqua in bottiglia! La verità è che la gran parte delle famiglie ennesi vive in condizioni igieniche decorose ed il consumo giornaliero è più che raddoppiato rispetto a quello minimo ipotizzato, cosicché la bolletta media supera facilmente i 100 euro al trimestre. Ci sono famiglie, numerose beate loro, che arrivano a spendere 800 euro l'anno, raddoppiate rispetto ai bei tempi dell'ASEN, che Nettuno (Dio delle acque) l'abbia in gloria! Visto che i contratti sono contratti, come e dove si può risparmiare?

Come per i rifiuti si tratta di mettere in atto una cultura ambientale ma soprattutto tecniche avanzate di riuso. In questo momento il depuratore di c/da Sirieri, tanto per restare ad Enna, non è dotato dell'impianto di trattamento "terziario" dei reflui; questo vuol dire che le acque depurate tornano alla natura senza nessun altro uso (e vantaggio). Mentre con questo trattamento le acque fognanti potrebbero essere riutilizzate per usi irrigui (agricoltura) e per usi civici.

Con un po' di fantasia e tecnologia potremmo destinare acqua perfettamente depurata e a costo bassissimo agli insediamenti artigianali, agli autolavaggi, ai nostri sistemi di scarico, risparmiare sul costo generale del servizio e ridistribuire il ricavato sull'intero ciclo dell'acqua. Non è mica un'idea da buttare via e poi tirare lo sciacquone!

Peppino Margiotta

didascalici e segnaletici per indicare i percorsi e agevolare la conoscenza della flora e della fauna presenti nel territorio. Percorsi, accessi e strutture di servizio, dovrebbero essere idonei anche per le persone con diversabilità e per anziani.

I fabbricati abbandonati all'interno del Parco (tipo la ex "Casermetta" della Forestale) potrebbero essere ristrutturati e adibiti a punti di informazione, ripari e servizi igienici. I mezzi di trasporto, lungo viali e sentieri, dovrebbero essere, le gambe, le biciclette e i cavalli, nonché le piccole macchine a motore elettrico per le persone in situazioni di svantaggio o deficit motori. La presenza del parco favorirebbe, con iniziative apposite, l'educazione ambientale dei nostri giovani per formarli al senso di responsabilità, consapevolezza e rispetto del territorio in cui vivono.

(continua)

Angelino Fondacaro



SE PRENDI ZERO, SARAI PROMOSSO A PIENI VOTI.

CALCOLA IL TUO IMPATTO SULL'AMBIENTE CON IL CARBON METER. Quando si parla di impatto ambientale, zero è il miglior voto. Con il Carbon Meter puoi conoscere quanta CO₂ produce il tuo stile di vita. Prova il test e segui tutti i suggerimenti per arrivare ad ottenere il massimo. In questo caso, zero. Vai su www.avoicomunicare.it/carbonmeter



IL FORUM

Il popolo delle liberta' al bivio

Se da un lato il Partito Democratico è letteralmente impelagato nella vicenda, sempre più ingarbugliata, delle primarie, il Popolo delle Libertà dopo aver subito una cocente sconfitta con la bocciatura della manovra finanziaria alla provincia, è alle prese con una difficile verifica interna. Verifica che non si apre certamente nel migliore dei modi per i sostenitori del presidente Berlusconi, dilaniati da profondissime divisioni interne riferibili alla spaccatura regionale tra "lealisti" e "autonomisti", che sta mettendo a dura prova finanche la tenuta del governo Lombardo.

Infatti all'annuncio del ritiro della delega all'Assessore De Simone - vero e proprio capro espiatorio utilizzato dal Presidente Monaco per dare un segnale forte alla sua ex maggioranza - il capogruppo del PdL al consiglio provinciale Spedale rivela di non saperne nulla e che non parteciperà a nessuna trattativa, attendendo solamente le prossime mosse del capo dell'amministrazione provinciale per poi fare le consequenziali valutazioni. Insomma Monaco è sicuramente atteso al varco da colui che è stato

il suo maggiore sostenitore - e probabilmente cattivo consigliere - ovvero il deputato regionale della corrente lealista del Pdl Edoardo Leanza. Ma proprio a proposito di cattivi consiglieri ciò che proprio non ci riesce proprio di capire è la pervicacia con la quale Pippo Monaco - stimato professionista e ancor più stimato politico di lungo corso - abbia minato la sua stessa maggioranza sin dal primo momento della sua esperienza amministrativa.

Una volontà suicida perseguita in maniera quasi scientifica, passata per il mancato rispetto - a detta delle forze politiche interessate - degli accordi pre elettorali, sino alla testarda difesa di assessori senza più sostegno da parte degli alleati che li avevano espressi. Tutto ciò fino alle variazioni di bilancio, affrontate in maniera irresponsabile soprattutto nei confronti della comunità ennese. Infatti la prova dell'aula è stata sostenuta - ancora una volta - con una strategia suicida, tendente da un lato a non prendere atto di essere divenuti minoranza, facendo mancare il numero legale per affossare gli emendamenti proposti dal PD, salvo poi

cercare di raccattare i voti necessari a destra e manca con il solo risultato di far saltare tutto. Ovviamente il capogruppo Spedale ha troppa esperienza per non essersi illuso che sarebbe bastato un semplice richiamo alla responsabilità per far rientrare i consiglieri dissidenti e cancellare diciotto mesi di errori. Purtroppo alla domanda iniziale non c'è risposta.

Nessuno ci dice perché Monaco abbia assecondato sino all'autolesionismo la strategia di vera e propria "pulizia etnica" nei confronti del coordinatore provinciale di Forza Italia - l'On. Ugo Grimaldi - cedendo di fatto alla tentazione di stravincere. Ma lo storico deputato nazionale del PdL, molto vicino alle posizioni del sottosegretario Gianfranco Micciché, ha tenuto duro, grazie anche alla sorte che gli ha consegnato un consigliere provinciale per un pugno di voti e che si è rivelato, sin da subito, una vera spina nel fianco.

E si che l'On. Leanza aveva fatto di tutto pur di non consentire a Grimaldi di avere almeno una rappresentanza nel consesso provinciale, consegnando agli ex esponenti di Alleanza Nazionale anche la poltrona di presidente del consiglio provinciale, dandogli un peso che va molto al di là di quello elettorale. Il secondo

incomprensibile passo ha riguardato l'atteggiamento di assoluta sordità nei confronti delle forze politiche come "La Destra", che pur rivendicando legittimamente un posto in giunta, in virtù del risultato elettorale, sono state sistematicamente ignorate. Anche questo senza alcuna spiegazione. Tutto ciò senza dimenticare che nella compagine assessoriale la distribuzione delle deleghe è assolutamente squilibrato, in favore dell'MPA, che però esprime assessori il quale unico merito sembra essere quello di essere stati trombati alle elezioni.

Con la revoca dell'assessore al bilancio, il presidente Monaco vuol forse dare l'idea di essersi liberato dei cattivi consiglieri e di voler affrontare la situazione in prima persona, ma nessuno si illude che sarà semplice ricreare un clima di reciproca fiducia. Bisogna poi tenere conto che la proposta politica avanzata con grande coraggio negli scorsi giorni dall'On. Grimaldi è un ulteriore segnale di una situazione talmente incancrenita da spingere ad ipotizzare inediti schieramenti e alleanze politiche che, per adesso, riguardano la città di Enna ma molto presto potranno riguardare anche la provincia.

Massimo Castagna



IL RESOCONTO



On. Ugo grimaldi: "C'è un Presidente ricattabile da tutti e credo sia irrecuperabile"

Massimo Greco (Pres. Cons. Prov.): "Il periodo non è quello delle liste civiche"

Francesco Spedale (Capogruppo Prov.): "Non parteciperò a nessun tipo di trattativa politica"

"Che cosa succede nel Pdl in provincia di Enna": questo il tema del forum di oggi. Per

parlare dei problemi interni al Pdl abbiamo invitato l'on. Ugo Grimaldi del Gruppo Sicilia, Massimo Greco presidente del consiglio provinciale area ex An e Francesco Spedale capogruppo alla Provincia Regionale di Enna dell'area dei Lealisti.

Quando stiamo registrando è di pochi minuti fa la notizia che il Presidente Monaco ha ritirato la delega all'assessore al bilancio Ilaria De Simone.

- Francesco Spedale che cosa è accaduto?

"Questo è l'atto conclusivo di un certo malessere che si è registrato all'interno dell'amministrazione Monaco dopo la bocciatura delle variazioni di bilancio. Non sto qui a giudicare se si tratta di un atto positivo o negativo..."

- Lo dice come se non fosse accaduto nulla.

"Non dico come se non fosse accaduto nulla, però prendiamo atto di questa decisione che il presidente Monaco non ha condiviso con il no-

stro gruppo politico. Del ritiro della delega lo apprendo solo ora da voi, perché nessuno me ne aveva dato notizia."

- La delega viene ritirata con un giudizio negativo, quasi che la colpa della mancata approvazione degli assestamenti di bilancio fosse da addebitare all'ass. Ilaria De Simone. Probabilmente c'è un fatto politico più profondo.

Spedale: "Non si tratta della bocciatura della manovra, è un problema di natura prettamente politica. Per quanto riguarda le variazioni di bilancio il massimo era stato fatto, si era pensato al sociale ai contributi per le rette ai disabili del Csr, la variante di Pergusa, c'erano i soldi per il gal Rocca di Cerere, i soldi per la manutenzione delle strade. E' chiaro che dobbiamo anche valutare l'atto politico del centro sinistra che ha fatto il suo lavoro di opposizione, però credo che abbia danneggiato la provincia di Enna, nonostante il mio appello a tutta l'opposizione".

- Non sarebbe stato più opportuno fare questo appello prima, sapendo che l'amministrazione non aveva una maggioranza, e se bisognava sacrificare l'ass. al bilancio, perché non lo si è fatto prima?

Spedale: "Tutti i passaggi sono stati fatti. Non è detto che accontentando i 4 consiglieri dissidenti ora, poi ne dobbiamo accontentare altri 4, così ogni settimana dobbiamo cambiare un assessore. Se la politica è questa credo di non aver capito nulla."
- On. Grimaldi, lei aveva intuito tempo fa quello che ora sta accadendo. Cosa c'è che non va all'interno del Pdl?

sabili è lo stesso presidente Monaco, il quale ha ascoltato soltanto coloro i quali gli hanno creato mille problemi e non ha ascoltato altre persone che gli avrebbero potuto dare un contributo per superare questi momenti di difficoltà. Questo centro destra così com'è, con questi personaggi che hanno il solo interesse di mantenere le poltrone, non ci interessa. Diceva bene il capogruppo Spedale, continuando così, oggi quattro chiedono la testa di un assessore, domani di un altro e così, la maggioranza politica non c'è più".

- Presidente Greco, l'impressione che abbiamo avuto in questi 18 mesi dell'amministrazione Monaco, è che probabilmente all'interno del centro destra si è voluto stravincere. Lei è una persona a cui viene riconosciuto un grande equilibrio, ritiene che questa analisi sia esatta? Il Presidente prenderà in mano la situazione?

"Ma, cosa avverrà lo vedremo, certamente si registrano alcuni stop che si ripercuotono sulle attività istituzionali dell'Ente, prima fra tutte l'aver bocciato le variazioni di bilancio e fin quando

gli avrebbero potuto dare un contributo per superare questi momenti di difficoltà. Questo centro destra così com'è, con questi personaggi che hanno il solo interesse di mantenere le poltrone, non ci interessa. Diceva bene il capogruppo Spedale, continuando così, oggi quattro chiedono la testa di un assessore, domani di un altro e così, la maggioranza politica non c'è più".



Ugo Grimaldi



Massimo Greco

- Presidente Greco, l'impressione che abbiamo avuto in questi 18 mesi dell'amministrazione Monaco, è che probabilmente all'interno del centro destra si è voluto stravincere. Lei è una persona a cui viene riconosciuto un grande equilibrio, ritiene che questa analisi sia esatta? Il Presidente prenderà in mano la situazione?

"Ma, cosa avverrà lo vedremo, certamente si registrano alcuni stop che si ripercuotono sulle attività istituzionali dell'Ente, prima fra tutte l'aver bocciato le variazioni di bilancio e fin quando

(Continua a pag. 5)



(Segue da pag. 4)

i problemi rimangono all'interno dei partiti poca pena; quando invece si ripercuotono sul territorio, allora qualche analisi in più è doverosa da chi è impegnato in politica e nelle istituzioni. Io ho di recente sostenuto che i partiti politici hanno una funzione fondamentale allorché esercitano bene il loro ruolo; quando questi, anche per motivi congiunturali, non sono all'altezza del compito, spesso diventano da ostacolo alle azioni di governo che devono essere intraprese dalle istituzioni locali in particolare. Probabilmente, l'aver affidato troppo alla politica, le sorti dell'equilibrio interno alle istituzioni in provincia, è stato un fattore negativo.

- Nell'ambito di questo ragionamento e delle vicende che hanno riguardato la sua carica, Lei sarebbe disponibile a mettere in discussione il suo ruolo per favorire un ragionamento di ricomposizione in seno al centro destra?

Greco: "Assolutamente sì, l'ho già fatto e l'ho rifatto, se può essere utile nell'equilibrio complessivo, mettere a disposizione anche la carica di Presidente del consiglio, sarei il primo a sollecitare una soluzione del genere."

Grimaldi: "Tutti dovrebbero avere questa sensibilità, a cominciare dal Presidente Monaco, che dovrebbe dire - o si creano le condizioni oppure sono pronto a dichiarare il fallimento e azzerare il tutto-. Secondo me, alla verifica, se mi invitano penso di partecipare, credo che quello che dice Spedale, ci debba far riflettere, abbiamo messo da parte i partiti e ci siamo affidati ai singoli uomini, ai singoli consiglieri. Questo è stato un errore elementare che in politica non bisogna assolutamente fare. Oggi c'è un Presidente ricattabile da parte di tutti, diceva bene Spedale, e credo sia irrecuperabile. Monaco chiarisca la sua posizione dicendo a tutti che andrà avanti con coraggio e dignità, e non mettendo da parte la De Simone che paga per tutti, ma presentando un programma con una scadenza e una Giunta di altissimo livello, fuori anche dai partiti."

- Francesco Spedale, l'On. Grimaldi, parlava poco fa di certi personaggi attaccati alle poltrone, Lei pensa che si riferisse all'onorevole Leanza o a che cosa?

"Penso si riferisse a tutti i politici in generale, che dicono di dimettersi e non lo fanno mai. Non ho mai visto nessuno che spontaneamente abbandoni la poltrona. Siamo tutti legati a quella poltrona che ci fa sentire potenti, ma non è così."

- Lei è molto vicino all'On. Leanza perché Leanza e Grimaldi non si parlano più?

"Credo che la spiegazione debbano darla loro due che conoscono a fondo il problema. Ho assistito ad alcuni episodi, negli anni politici che ho vissuto con entrambi, che hanno determinato alcune incomprensioni, però, che cosa si dicono in privato questo non lo so. Posso immaginare o sospettare le cause ma la verità la conoscono a fondo solo loro, e solo loro possono dare una risposta."

- Visto che Lei è in difficoltà, allora c'è lo facciamo dire dal Presidente Greco, che, solitamente riesce a dare una spiegazione.

"In effetti, gli aspetti personali non li conosco nessuno, però, basta guardare a livello regionale cosa accade: ci sono due e anche tre anime che hanno preso le distanze all'interno della stessa forza politica, Micciché da una parte, Alfano e Castiglione dall'altra. Verrebbe da

dire che cosa hanno in comune Alfano e Micciché, prima amici ed ora no più. I percorsi politici, vedono anche la divisione interna di leaders che portano avanti le loro idee nella misura in cui restano nell'ambito della stessa forza politica."

Grimaldi: "Visto che sono il diretto interessato, rispondo che anche con il Presidente Monaco non ci salutiamo; io e il deputato Leanza non ci sentiamo da circa due anni. Ci siamo incontrati in occasioni pubbliche con reciproco rispetto, ma, politicamente siamo due cose distinte e separate. Con Monaco, grande rispetto, anche prima che diventasse Presidente e quando terminerà il mandato, spero torni ad essere il Pippo Monaco che io conoscevo e che, da solo, decisi di candidare a Presidente della Provincia, contro tutto e tutti, ivi compreso il deputato regionale con cui non parlo da circa due anni, che non condivideva questa candidatura, come tanti altri amici del PdL. E' stato un grande fallimento. A suo tempo io stesso ho proposto candidati a sindaco come Alvano e Ardica, che hanno avuto da me il massimo appoggio a superare momenti difficili."

- Un piccolo inciso: Lei ha individuato due candidati, uno ha portato il Comune alla rovina, l'altro sta portando al dissesto la Provincia Regionale, non è che c'è da vantarsi.

Grimaldi: "Non la sta portando al dissesto, ma non c'è dubbio che così continuando creerà grossissimi problemi alla vita amministrativa della Provincia di Enna. Neanche Rino Agnello penso abbia causato danni, nessuno ha causato enormi danni, ma tanti piccoli danni che si mettono assieme una legislatura dopo l'altra, creano poi buchi enormi che non si posso sistemare"

Spedale: "Pur non condividendo alcune scelte del Presidente Monaco, non credo gli si possa attribuire tutte le colpe. Dobbiamo spostare l'attenzione sulla crisi della politica che porta allo sfacelo nazionale, provinciale e comunale, basta guardare i giornali. Già sulle primarie di Enna c'è una battaglia feroce nel centro sinistra, perché vengono meno tutti i valori della politica; sono crollati i partiti che esistono di fatto ma non indirizzano i consiglieri, i simpatizzanti."

Grimaldi: "Il sottoscritto insieme ad altri amici, sta istentando una battaglia assieme ad altri cittadini, un progetto rivoluzionario, rinunciando ai simboli dei partiti, mettendo assieme e rendendo protagonisti, persone che fino a ieri stavano alla finestra a dire che è tutto uno sfascio. Persone intelligentissime che non avendo voti o grandi elettori, possano impegnarsi in questa fase per dire: o Enna o morte. Questo è il progetto per Enna."

- Presidente Greco, la proposta dell'On. Grimaldi mette in discussione il modo di pensare ai partiti e alle coalizioni e innesca una serie di dibattiti in merito. Il famoso Patto per la città che noi avevamo proposto qualche anno fa, è un meccanismo che secondo Lei può funzionare o non c'è il rischio che si crei una sorta di centro. Se c'è una condivisione di fronte a questa proposta si potrebbe arrivare ad una candidatura quasi unica al Comune.

"In effetti voi avete posto la domanda e vi siete quasi data la risposta; può funzionare, tuttavia c'è un momento di difficoltà obiettiva, vuoi perché il bipolarismo ancora non si è maturato del tutto, vuoi perché siamo ancora in presenza di un sistema politico che viaggia verso il bipartitismo e queste due neonate formazioni politiche che sono il PdL e il PD ancora non hanno generato una

classe dirigente in grado di rappresentare tutto il partito che hanno alle spalle. Voglio dire che il periodo non è quello delle liste civiche, ma una formula innovativa, anche sposando quello che dice l'On. Grimaldi, una soluzione prettamente locale. Se questo metodo si riesce a concretizzare, rendere più democratici i passaggi, ben venga, ci confronteremo, siamo qui a collaborare per il bene della città."

- Presidente, se Ugo Grimaldi, non l'onorevole, la chiama come Massimo Greco e non come Presidente del Consiglio, ad aderire a questo progetto, Lei cosa farà?

"Io ho già detto in più occasioni che la mia esperienza negli Enti locali volge all'esaurimento, ho già concluso ogni esperienza in materia. Se vengo chiamato in quanto politico presente sul territorio ed esponente ennese, a dare il mio contributo, certamente lo darò, ma non da candidato a sindaco, occorre una figura più idonea al ruolo."

- On. Grimaldi, la proposta è lanciata, qualcuno sta cominciando a riflettere, il problema è che dovrebbe riflettere il PdL.

"Mi scusi, io non intendo inserire ufficialmente il PdL o altre forze, gli ennesi che amano questa città, diventeranno protagonisti. La scelta del Sindaco, questa volta non la farà più l'On. Grimaldi la faranno i cittadini, ma non attraverso primarie. Non c'entrano i partiti, ma i cittadini che vogliono occuparsi della loro città. La politica serve, perché poi, a Palermo, a Roma si devono avere gli appoggi necessari. Quando un Sindaco o un Presidente della Provincia non sentono il bisogno di andare a Palermo o a Roma un giorno si e uno no, coinvolgendo le forze politiche, i risultati non arrivano. La politica ci serve, ma il progetto è fuori dalla politica."

- Ci avviamo alla conclusione, Francesco Spedale, è andata via la De Simone, non vorrei sembrarle cinico, poi tocca a Fabrizio Tudisco?

"Io apprendo dai giornali delle trattative effettuate in questi giorni dal Presidente Monaco e me ne dispiace. E' un'affermazione forte che io faccio e voi siete esclusivisti del mio pensiero. Non so se sono vere o false, mi riservo di dare un giudizio sul suo operato, vi preannuncio anche che non parteciperò a nessun tipo di trattativa. Mi auguro che il Presidente riesca a fare tutto ciò che la politica non ha fatto fino ad ora e che si faccia garante di ciò, e che venga meno la politica del consigliere. Quale sarà la sorte di Tudisco non so, ma so che c'è stato un accordo politico con Tudisco e io farò di tutto per rispettarlo."

- Per chiudere: quale valutazione fate da questo incontro?

Greco: " Ci sono momenti nei rapporti politici, caratterizzati da altri e bassi, la politica è dinamica ed è normale che ci sia una evoluzione, l'importante è riuscire a interpretare i movimenti del contesto e adeguarsi nel migliore dei modi, la sfida è quella di dare il meglio per il territorio."

Grimaldi: "Mi auguro per il futuro, dato che siamo a fine anno, che chi domani avrà il ruolo di prima donna, non subisca la violenza da parte di alcuni consiglieri, non si arrivi alla nomina di un tizio magari con la quinta elementare e lo si mandi in un consiglio di amministrazione, per non fare esplodere un consigliere e accontentarlo."

Spedale: "Mi auguro che si possa ritrovare la serenità all'interno dell'amministrazione; se l'amministrazione funziona quale che sia il colore, ne beneficia il cittadino, se non funziona ne soffre il cittadino."

Gianfranco Gravina

La Versione Integrale
su www.dedalomultimedia.it



BORSA DI STUDIO UMBERTO DOMINA

Il Lions Club di Enna bandisce la BORSA DI STUDIO "UMBERTO DOMINA" per ricordare un prestigioso socio onorario, una delle colonne portanti dell'umoristico italiano, che ha lasciato una traccia lunga e indelebile.

Umberto Domina è stato un grande dell'umorismo, Egli non solo ha contribuito largamente alla diffusione di questa arte del sorriso, ma si è sempre impegnato a far ricordare le sue origini ennesi, tant'è che al cimitero di Enna su una lapide, sotto una fotoceramica, è scritto: "Qui non giace Umberto Domina, ma gli sarebbe piaciuto".

FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Il Lions intende ricordare questo grande scrittore con una iniziativa tendente ad alimentare la voglia di emulazione: ricordare il socio onorario, diffondere la cultura dell'arte umoristica e aiutare nuovi talenti. Organizza quindi la BORSA DI STUDIO "UMBERTO DOMINA", riservata agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie, i cui elaborati saranno esposti in una mostra su Domina.

La BORSA DI STUDIO "UMBERTO DOMINA" si presenta con tre importanti finalità:

- 1) tenere vivo il ricordo di un uomo e di uno scrittore come Umberto Domina;
- 2) promuovere l'umorismo e le tradizioni ennesi;
- 3) incentivare la formazione dei giovani umoristi.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

Possono partecipare tutti gli studenti di nazionalità italiana e straniera frequentanti l'ultimo anno presso un Istituto Superiore. Ciascun autore può presentare un solo elaborato, consistente in una storia umoristica sul tema "UMORISMO E TRADIZIONI POPOLARI ENNESI", totalmente inedita e composta da 4 tavole originali di formato A4 debitamente firmate in originale. Non esistono vincoli stilistici. La partecipazione è gratuita.

TERMINI E MODALITÀ D'INVIO

Le opere, corredate dalla scheda di partecipazione allegata al presente bando, dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il 28 febbraio 2010 a: BORSA DI STUDIO "UMBERTO DOMINA" - c/o Dr. Andrea D'Affronto - via Varisano, 21 - 94100 ENNA Tel. 0935/501597 e-mail: a.daffronto@virgilio.it

Ogni elaborato dovrà riportare il nome dell'autore, il titolo della storia e la numerazione progressiva della pagina. Si dovrà inoltre allegare il certificato di frequenza rilasciato dalla Scuola Superiore. Le opere pervenute dopo la data indicata non potranno essere accettate.

GIURIA

La giuria, i cui giudizi sono insindacabili, è formata da: Angiolo Alerdi, Anna Maria Aveni De Francisco, Andrea D'Affronto, Nino Gagliano, Pino Grimaldi, Rocco Lombardo, Saro Pellegrino, Emilia Rizzo; (segretario) Enrico Borghese.

Dopo aver visionato tutte le opere giunte in tempo utile, la giuria opererà una prima selezione. Gli elaborati scelti verranno esposti nel corso della presentazione del libro "Nove decimi di umorismo" di Anna Maria Aveni De Francisco, manifestazione che verrà comunicata in tempo utile; tra questi la giuria eleggerà i tre vincitori. La premiazione avverrà nel corso della serata e i vincitori (che saranno avvertiti con raccomandata A/R) verranno ospitati dal Lions Club di Enna alla conviviale sociale. Il Lions Club di Enna si impegna a divulgare, pubblicare e dare la massima pubblicità alle opere vincitrici tramite la stampa.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Al 1° classificato verrà assegnato un premio in denaro di € 500,00; al 2° e 3° classificato una targa. I dieci selezionati riceveranno un attestato di partecipazione del Lions Club di Enna e in dono il libro "Nove decimi di umorismo" di Anna Maria Aveni De Francisco.

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE

Le opere pervenute verranno utilizzate, pubblicate e comunque divulgate in più occasioni a discrezione del Lions Club di Enna senza nessuna autorizzazione preventiva da parte dell'autore e riconoscimento economico eccettuati gli eventuali diritti SIAE.

RESPONSABILITÀ

Il Lions Club di Enna declina ogni responsabilità per lo smarrimento o per danni subiti dalle opere indipendentemente dalla volontà dell'organizzazione o per cause di forza maggiore. I partecipanti si fanno garanti dell'originalità delle loro opere.

ACCETTAZIONE DELLE NORME DEL BANDO

La partecipazione implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando.
Enna, 16 ottobre 2009

Schema domanda

OPERA PRESENTATA
Titolo.....
Descrizione dell'opera (max 60 parole).....

DATI PERSONALI
Nome Cognome
Via n. CAP..... Città Prov.
Tel. Fax E-mail

DOCUMENTI ALLEGATI
Certificato di frequenza

Il firmatario dichiara di conoscere e accettare integralmente il regolamento della BORSA DI STUDIO UMBERTO DOMINA e di considerare definitivo e insindacabile l'operato della giuria.

Data Firma.....



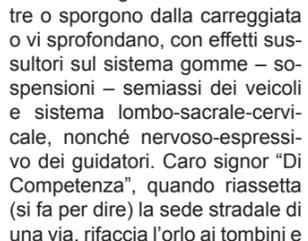


Cittadino tu mi caschi sul tombino

"Laggiù nell'ennese tra macchine e buoi c'è sempre un tombino di troppo tra noi" Riinco, Rinco... "Veramente la vecchia pubblicità della nota marca di carne in scatola non diceva proprio così, ma, per fortuna c'è la licenza poetica e il "Ringo", cow boy che nella pubblicità stava nel Montana, oggi sta nell'ennese ma, appunto, rinco....da tombino o griglia che dir si voglia.

Quanti ce ne saranno, tra tombini e griglie di scolo, fra centro abitato e zone limitrofe?

Qualche migliaio? Oh! Due su tre o sporgono dalla carreggiata o vi sprofondano, con effetti sus-sultori sul sistema gomme - sospensioni - semiassi dei veicoli e sistema lombo-sacrale-cervicale, nonché nervoso-espressivo dei guidatori. Caro signor "Di Competenza", quando riassetta (si fa per dire) la sede stradale di una via, rifaccia l'orlo ai tombini e alle griglie di scolo.



Via Pergusa



Via Sardegna



Via degli Oleandri



I negozi del Corso Sicilia



Primo vulcano Via Rosanella



Corso Sicilia



Secondo vulcano Via Rosanella

C/da Sberna Enna Bassa Tel 0935.531879

Natale al ristorante

Pinocchio ristorante pizzeria Banqueting

PRENOTA il Tuo tavolo

Tesori riscoperti

Con l'ennesima variazione del traffico cittadino, quella che dalla fine della ripida discesa dall'ospedale vecchio, costringe gli automobilisti ad effettuare un tortuoso giro per approdare in via Roma, tutti abbiamo scoperto la magnificenza di via Aguglia, con le sue possenti proporzioni, gli innumerevoli scorci della sede stradale, la cristallina visibilità del percorso e l'ampio delta, anche se non è un fiume, dal quale ci si immette in via Roma.

Suvvia, è meglio vederla così che nella prosaica realtà di una strada in pessime condizioni che deve sopportare obbligatoriamente una mole di traffico non indifferente. Signor Di Competenza: darle una sistemata prima, no, eh!



Via Aguglia



Via Aguglia



Una provincia che non ha risentito della crisi, perchè c'è sempre stata



Fare un'analisi dell'attuale situazione nel suo complesso sia a livello regionale, sia a livello provinciale non è cosa semplice. Le implicazioni sono tante, di carattere politico, sociale, economico. Per fare questo ne abbiamo parlato con il segretario regionale della Uil Salvatore Laterra e con quello provinciale Vincenzo Mudaro

- Le testate giornalistiche sostengono che la crisi economica che ha investito l'Europa, sia finita o comunque il peggio sia passato: lei cosa ne pensa?
Laterra: "Sostengo che ancora gli effetti devastanti si devono registrare sia in Italia sia nel meridione. Riusciremo ad approfittare di questa crisi? Qualche dubbio ce l'ho, se non siamo stati virtuosi quando c'era il boom non capisco perché dovremmo esserlo nella crisi. Non sono un'ottimista, né i dati che sono in mio possesso mi portano ad esserlo; il Governo Regionale è in crisi, il 50% degli enti locali e delle amministrazioni sono vicini al dissesto finanziario, i tassi di disoccupazione sono in aumento, la grande industria chiude così come le piccole e le medie imprese per effetto di un credito di mercato che crolla."
- Enna e provincia, quanto hanno risentito di questa grave crisi? Come risalire la china?
Mudaro: "Io l'ho definita " la crisi che

non si sente", perché di fatto questo territorio è stato sempre in crisi, dalla chiusura della miniera di Pasquasia, dove si son persi mille posti, giunti oggi a 5000, che non sono stati più rimpiazzati. Sostengo che per parlare di rilancio del territorio, occorre ragionare sulle risorse che sono presenti, unire la classe politica, imprenditoriale, sindacale, comprendere i punti di forza e concepire un progetto di sviluppo. Occasione di rilancio potrebbe essere la ristrutturazione della Villa Romana del Casale ed il rientro della Venere di Morgantina. Questo è un territorio che non ha la vocazione industriale i punti di forza sono 2: il turismo e l'agricoltura. Dovremmo concepire una nuova agricoltura e massimizzare la capacità dei prodotti tipici del nostro territorio, in un mondo globalizzato, giocare una partita sulle nicchie!"
Laterra: "La centralità è importante, Enna ha questa vocazione; io punterei ad offrire servizi alla comunità regionale, anche tramite il decentramento di uffici regionali, creerei centri congressi, dando vita a delle vere piattaforme di servizi, con una forza in

più l'Università Kore, catalizzatore dei servizi e del mondo del sapere, guardando al sud del mondo. Si deve inoltre puntare alle filiere, verticalizzando il valore aggiunto dedicandosi a prodotti finiti! Tutto ciò tramite la Provincia, che oggi è un libero consorzio, ma essa esplica tali funzioni?"

- La situazione in provincia si aggrava ulteriormente per via della bocciatura del bilancio consuntivo e degli storni. Quali settori del nostro territorio, sono stati maggiormente colpiti?
Mudaro: "Tutti sono stati colpiti, la crisi si sente maggiormente, perché qui gran parte delle famiglie sono monoreddito, non riuscendo a consumare, perché disoccupati o in cassa integrazione; questo territorio è incapace di pensare alle infrastrutture. Ad esempio se si pensa alla Nord-Sud che doveva essere la strada che avrebbe tagliato in 2 la provincia, togliendo dall'isolamento molti comuni, questa incapacità crea un sistema che torna indietro. In questo territorio vi è il danno e la beffa perché mentre prima emigrava la basso manovalanza adesso abbiamo un'emigrazione intellettuale."



Il Segr. Reg. della Uil Salvatore Laterra e il Segr. Prov. Vincenzo Mudaro

- Si avvicina le elezioni amministrative, è l'ora dei fatti o misfatti? Cosa suggerire ai partiti?
Laterra: "Nessuna novità, il cittadino continua a non sentirsi coinvolto, ed il dramma è proprio questo, subisce e fa in modo che i politicanti scelgano; esempio sono vicende come l'Ato Ri-fiuti al di là dei momenti che ci hanno scaldato adesso conviviamo con cumuli d'immondizia come se fosse naturale, un dato disarmante! E' necessario un complessivo rinnovamento, in tutta la compagine che dirige. Sono convinto che cittadini e professionisti che si vogliono proporre, se non dovessero trovare accoglimento nelle liste di partito, dovrebbero creare liste di salute pubblica, composte da membri sociali nuovi! Chi ha avuto la possibilità di dirigere, più o meno da puparo, deve fare un passo indietro affinché la comunità torni a scommettersi. Faccio un appello ai giovani, che hanno perso la voglia di rischiare ed emigrando, disillusi e disinteressati, a fare una battaglia di rinnovamento perché convinti di appartenere ad una società cristallizzata, un giovane ha il dovere di essere critico verso la società e verso i dirigenti, chiedo perciò a loro di combattere qui nel loro territorio, è da qui che bisogna ripartire! Auspicio per loro un nuovo '68!"



Angela Montalto

Il Guppo "Per chi ha le scaffie pienedi questa città."

Gli amici ci hanno inviato alcune foto che pubblichiamo



Via degli Oleandri



Scuola media Nino Savarese



Uscita via Valle d'Aosta per Viale dell'Unità d'Italia

Curiosità da Web di Matteo Astorina

Sveltopedia: enciclopedia veloce e ironica

Nasce da menti italiane l'enciclopedia con definizione svelte e ironiche che non possono superare i 140 caratteri detta in formato "Twitter": un lavoro non facile se non per persone di poche parole ma taglienti. Possiamo fornire alcuni esempi come "Precario: l'unica persona ad avere un futuro certo in tempo di crisi" oppure "Paparazzo:satellite spia del vaticano". Il progetto non si propone i contrasto con la famosa Wikipedia, con la quale non ha niente a che fare, piuttosto come un archivio di definizioni divertenti che aiutano attraverso la simpatia a capire meglio col tentativo di sfondare anche all'estero. <http://mytech.it/web>



Funeras.it : il Necro-Network

Ha a dir poco dell'incredibile quest' ultima trovata: un social network per persone defunte. Per alcuni sarà un'idea di cattivo gusto, eppure sta spopolando la corsa al morto per fare condoglianze, rivolgersi ai marmisti, le ultime persone defunte del giorno: l'idea nasce per poter informare di un lutto anche parenti lontani o all'estero. La frase di Facebook "...puoi riprendere i contatti con le persone che hai perso di vista..." forse casca a pennello, per chi vuole ridere un po' sopra un argomento visto sempre dal punto di vista tragico. www.risate.net



OM & M

CETTINA VETRI MARIA FILIPPA

Via Assoro, 7 94100 Enna Tel. 0935 37689 Riceve per appuntamento

GIOIELLERIA **Bruni Bossio**

Gentile

di Gentile Maria Piera

Enna Via Roma, 555 Tel. 0935.501020

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA TECNICA

RM service di Russo Aldo

- PERSONAL COMPUTER
- COMPONENTI ELETTRONICI
- ATTREZZATURE DIAGNOSTICHE
- CENTRI DI REVISIONE

Assistenza iPhone

VIA GIOTTO, 20 - 94100 ENNA BASSA (EN)
TEL: 0935-20196 Voip: 0935-546637 Fax: 0935-533423
Cell. 3473799293
info@rmservicenet.it - www.rmservicenet.it

saponando di Miccichè Pietro Michele

Bucato a € 0,83 Kg

Risparmi fino al 70% Ammorbidente a € 0,57 Kg

Via Libertà, 71 - 94100 Enna (accanto farmacia Grippaudo)
Tel. 348 3869935 - Fax. 0935 20339



a natale lasciala...
senza fiato.

AUGURI


DIAMONDluxury®
DIEGO GENTILE



vista la collezione
APPLIED DIAMOND

in esclusiva su
www.diegogentile.it

info 0935 1865144



Henna nell'antichità di Enzo Cammarata Villarosa... Città con licenza

Come la città di Enna, anche Villarosa è situata al centro della Sicilia, sulla direttrice che da Catania porta verso Palermo. Nel suo territorio si trovano tracce di insediamenti umani, risalenti sia al periodo preistorico che a quello greco. Il più importante è ubicato sul Monte Giulfo, alto 761 metri. Il centro abitato di Villarosa sorse nel 1515. Le prime notizie della sua elevazione a ducato risalgono al 1676, anno in cui fu investito del titolo di duca Lucio Denti e Castelli, che era il secondogenito di Vincenzo Denti, duca di Piraino.

Il paese fu poi distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693. Nel 1700 il ducato di Villarosa passò alla famiglia Notarbartolo, per il matrimonio di Faustina Denti con Francesco Notarbartolo, barone di Sant'Anna. Quest'ultimo per farsi confermare il titolo di duca di Villarosa nel 1731 richiese la "Licentia" di ricostruire il paese secondo la lex "licentia popu-



Villarosa

landi", che premiava con onorificenze le famiglie proprietarie di feudi, nei quali venivano realizzate opere di urbanizzazione per l'incremento demografico.

Castrogiovanni, tuttavia si oppose alla ricostruzione del paese per non perdere il diritto all'esazione delle tasse. Nel 1757 Placido Notarbartolo rinnovò la richiesta di ricostruire il paese a Ferdinando III di Borbone, che nel 1761 concesse la "licentia populari", ponendo al Duca il divieto di accogliere nel nuovo centro abitato i cittadini di Castrogiovanni.

Il nuovo paese di Villarosa è delimitato ad est dal fiume Morello e ad ovest dal fiume Salso. Già dalla fine del '700 nella Contrada Zotta di Caldaja esisteva una miniera di zolfo chiamata Laganà. In Contrada Agnelleria c'era la miniera di Raibi con zolfo di terza qualità, entrambe non soggette ad inondazioni. Nella Contrada di Gaspa la Torre era ubicata la miniera di Gaspa con zolfo di seconda qualità, anch'essa non sog-

getta ad inondazioni.

Nell'Ottocento la maggiore attività era quella mineraria che attirava abitanti dai paesi vicini, come manodopera, questi poi finivano per stabilirsi a Villarosa. Nel 1798 gli abitanti censiti erano 2265. Nel 1831 se ne contavano 2853. Nel 1852 erano diventati 3096. La popolazione di Villarosa mal tollerava la sudditanza ai Borboni, tanto è vero che nel 1820 la classe dei contadini insorse, manifestando il proprio disagio per le condizioni socio-economiche.

Dopo lo sbarco dei garibaldini, in nome dell'Unità d'Italia sotto Casa Savoia, Villarosa, pur sostenendo le idee mazziniane, si schierò dando il suo contributo all'impresa militare.

Per ricompensare la città e per reclutare i "picciotti" da impegnare nella presa di Roma, lo stesso Garibaldi nel 1862 si fermò a Villarosa e qui tenne un discorso il 12 Agosto dal balcone di un palazzo della via principale che in seguito prese il nome di Via Garibaldi.

Arti, mestieri e non solo... di Giusi Scaduto Storie di quartiere



Gaetano Monaco - 82 anni, 3 figli, 5 nipoti e 2 pronipoti - è stato, con la moglie Carmela, uno dei "coloni" ennesi (tra dubbi e tentennamenti) della zona monte. Era il 1963 e non si era certi delle sue reali possibilità di sviluppo; per converso, la costruzione del ponte in via Pergusa stava trasformando il Pisciotto in area di transito, mettendo in crisi le botteghe. Spinti dalla trasformazione urbana in atto, rompono gli indugi e trasferiscono al viale Diaz la propria merceria, che in pochi anni - nello stile dell'epoca - diventa un bazar dove trovare di tutto: bottoni, calze, pannolini, quaderni, profumi, giornali.

Un lavoro impegnativo: s'iniziava alle 7 del mattino, quasi senza interruzione. Avevamo attrezzato una parte del locale con cucina e letto; i nostri figli sono cresciuti in negozio, dove hanno giocato e studiato, dandoci, all'occorrenza, una mano.

Il ricordo di tanti sacrifici non suona negativo, anzi rende tangibile l'industriosità di una generazione che cercava di adattarsi ai mutamenti, mettendo a frutto saperi e capacità d'iniziativa. Via Diaz e IV Novembre - precisa Monaco - assunsero presto un aspetto dinamico, animate da commercio e artigianato che favorivano la presenza quotidiana di una moltitudine di persone (provenienti anche dalla provincia). L'affermarsi, sul finire del secolo scorso, di supermercati e centri commerciali ha operato una nuova trasformazione: scomparsa dei piccoli esercizi (non più competitivi) e perdita per il quartiere (che pure ospita la villa Torre di Federico, uno dei due "polmoni" verdi di Enna) del ruolo di riferimento per acquisti e relazioni.

Perciò, nel 1995 il figlio Francesco - subentrato nell'attività - privilegia la vendita dei giornali, settore che ha intanto conosciuto un'inimmaginabile espansione: dalle limitate (meno di 50) pubblicazioni degli anni '60 ai circa 10.000 "titoli" di oggi! Variazioni non solo quantitative, aggiunge Francesco, se si pensa, ad esempio, che tra i fumetti per bambini l'unico ad essere sopravvissuto è "Topolino".

Il recente rilancio editoriale di personaggi come Tex Willer, Dago, Diabolik testimonia tuttavia che il passato ha ancora qualcosa da raccontare. Esattamente come i quartieri.



Il Sig. Gaetano Monaco



MARILISA MENTASTRO



MILANO ASSICURAZIONI



MILANO ASSICURAZIONI
Divisione Nuova MAA

Ti aspettiamo ad Enna o in uno dei nostri Punti Vendita:

Cefalù via Pintorno, 11 tel e fax 0921/421672 - sig.ra D'Anna Elisa

Barrafranca via Umberto, 83 tel.0934/464877 -sig. Petralia Massimiliano

Valguarnera via Garibaldi, 96 tel.0935/1988035 - sig.Licciardo Francesco

Piazza armerina via Monsignor la Vaccara, 17 tel.0935/680721 - sig.Licciardo Vito

Leonforte via Algorino, 1-tel.0935/903383 - sig.ra Mazzola Carmela

Villarosa C.so Garibaldi, 152-tel.0935/567027 - sig. Sollami Filippo

Nicosia via F.lli Testa, 53-tel.0935/638988 - sig.ra Agazzino Giuseppe

Agira via Vitt. Emanuele, 211-tel.0935/544950 - sig.ra BrunoTeresa Anna

Troina: via S. Silvestro, 44-tel.0935/072145 - sig.ra Calabrese Alessandra

ENNA
via castagna, 5 - 94100 Enna
tel.0935/502368 - 511803 - fax 0935/511790
e_mail marilisa.mentastro@gmail.com





Auguri di Buon Natale

Sulle Crepes Salate superiori a 3 € hai uno sconto di € 0,50

La Crepes alla Nutella nei mesi di Novembre e Dicembre la paghi 1 €

Via S. Girolamo 16 (Vicino al cinema Grivi) Tel. 3272372603



di Matteo Astorina

Da Castrogiovanni ad Enna

di Angela Montalto

Da Enna a Firenze Sebastiano Sberna



Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 in Italia fiorirono le scuole d'arti decorative: quelle d'Arte applicata all'industria che era prettamente maschile e si impartivano insegnamenti quali disegno, modellazione, intaglio e decorazione in genere, e quelle femminili di pizzi e merletti. Le scuole crescevano sempre di più sia quantitativamente sia qualitativamente e lo dimostrava il fatto che la considerazione estera era altissima e le importazioni di prodotti manifatturieri faceva pensare ad un incremento economico per il paese.



Veduta del duomo e del castello di Lombardia, bassorilievo in legno

A questo panorama si accompagnavano continue dispute e dibattiti tra critici, artisti e ministeri dell'istruzione e del commercio industriale su cosa si doveva produrre (chi proponeva oggetti semplici ma eleganti per la vita quotidiana, chi sosteneva la produzione di lampioni o fontane) e che linea dare alle scuole. Industria e manualità finirono per scindersi improrogabilmente.

di scultura ornamentale nato a Castrogiovanni nel 1870, figlio di Giuseppe già abile scultore del legno. Iniziò forse tardivamente, all'età di 21 anni risalgono piccole formelle in legno raffiguranti S.Tommaso e l'Annunciazione a carattere popolare, in ricordo del padre.

L'anno successivo, morto il padre, si intensifica il suo desiderio di vedere il mondo per imparare: si reca a Palermo per poi iscriversi all'istituto d'arte di Aversa dove frequenta il già celebre pittore ennese Paolo Vetri.

Decisivo per la sua carriera fu lo spostamento a Firenze dove si perfezionò nella prospettiva, nelle ombre e nella scultura di marmo, pietra e legno con sgorbie e mazzuolo. Nel 1907 si trasferì a Maglie e insegnò scultura. Alla fine egli si ritirò a Firenze con la famiglia, città che gli aveva dato molto e dove morirà nel 1942.

Le sue opere si trovano tutte a Firenze, solo nel 1989 si registra una mostra nella sua città natia presso la galleria civica. I suoi capolavori vanno dai candelabri alle scrivanie, dalle anfore fino ai reliquiari, tutti di ottima fattura.

Pietre incantate

L'odierna Enna come l'allora Castrogiovanni, vanta ancora la propria terra natia, cosa comune allora; al centro delle sue opere, contraddistinte dalla purezza formale, meste ragazze meridionali.

Le opere degli anni settanta, come ad esempio in Messico, Stati Uniti, Austria, tanta sono delle vere e proprie denunce, che ritraggono le lamentazioni di un popolo, che vengono mostrate anche tramite i silenzi dei quartieri della città. Gli anni novanta sono frutto di una continua ricerca e di grandi momenti di riflessione, dalla pietra egli riesce a far trapelare una vita interiore fatta di emozioni.



Ratto di Proserpina

Nel 1998 si apre una nuova fase dovuta al sodalizio artistico con il professore Domenico Fasciano profondo conoscitore della Sicilia, dove la poesia e l'arte visiva e scultorea si amalgamano. Fa parte delle creazioni del 2003 "U carusu da Surfara", attualmente ospitata nell'androne del Municipio dove può essere ammirata, così come "Il ratto di Proserpina" presso Pergusa.

Negli anni settanta, sente l'urgenza di esprimere tramite la sua arte, il disagio che prova l'uomo



Enna

Natale 2009



Un passato faticoso, un presente positivo.

"Il Natale è il momento in cui tutti vogliono il loro passato dimenticato ed il loro presente ricordato." La citazione della stand femmine-nile-up comedy, Phyllis Diller non calza a questa amministrazione. In questo Natale noi vogliamo ricordare il passato, che abbiamo faticosamente superato, per affacciarsi ad un futuro che, siamo certi, sarà migliore, sicuri di un presente che è già positivo. Il Natale di quest'anno coincide con gli ultimi mesi della legislatura. Oggi Enna è una città diversa da come l'abbiamo trovata. Molto resta ancora da fare, come è naturale per ogni città, tuttavia molto è stato fatto.

Natale non è però tempo di bilanci. Ma va certamente ricordato che, nel maggio del 2005, abbiamo ereditato un Comune in grande difficoltà con una amministrazione comunale precedente sfiduciata, un periodo di commissariamento ed una vicenda giudiziaria che ha coinvolto pesantemente la struttura amministrativa. Un disastro finanziario che non consentiva di potere amministrare le esigenze primarie di una comunità.

Con grande senso di responsabilità la mia amministrazione, dichiarato il dissesto, è riuscita a governare i processi limitando i danni alla collettività che il dissesto comporta. Nessun impatto sociale per il personale ed il blocco di tutte le procedure esecutive e di tutti gli interessi passivi a carico dell'Ente. Tra Stato e Regione abbiamo ricevuto 15 milioni di euro per pagare i debiti.

Questo da solo però non significava affatto risolvere il dissesto che, invece, è stato risolto solo eliminando le cause che facevano

indebitare quotidianamente il Comune.

Oggi posso dire che ogni cittadino della nostra città non ha un euro potenziale di debito. Tutto questo grazie al lavoro meticoloso sulla struttura di bilancio che attualmente è chiaro, trasparente, riequilibrato e soprattutto reale, come non lo era mai stato.

Oggi siamo certi delle grandi linee e nell'attesa della fine dell'anno, che abbiamo incontrato per le strade e nelle più svariate occasioni, perché ci siano per tutte più motivi di speranza e di serenità.

Dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade interne ed esterne, chilometri e chilometri di strade, che da anni non venivano mantenute, a finire agli eventi culturali, passando per lo sport, il verde pubblico, l'illuminazione, lo snellimento della macchina burocratico-amministrativa, l'informatizzazione dei servizi comunali, gli interventi a favore dei giovani e degli universitari, il sostegno, che mai è mancato, alle fasce più deboli.

Oggi posso dire che abbiamo ridato normalità ad una città che era in sofferenza e che, dopo avere realizzato tutto questo, nonostante il dissesto, ha fatto un salto di qualità, quel salto che avevamo programmato e sognato. E questo senza creare un euro di debito e senza avere fatto ricorso a mutui passivi; con la precisa e responsabile volontà politica di non volere indebitare le generazioni fu-

ture di questa città.

Il personale comunale oggi respira un'atmosfera diversa che consente una nuova motivazione. Questo ha dato un nuovo impulso in settori nei quali, per anni, il vuoto politico ed amministrativo aveva determinato un deleterio sentimento di disaffezione al lavoro.

Detto questo, per grandi linee e nell'attesa della fine dell'anno, che abbiamo incontrato per le strade e nelle più svariate occasioni, perché ci siano per tutte più motivi di speranza e di serenità, formulo i miei auguri a tutti gli ennesi che, come tanti nel Paese, si lasciano alle spalle un 2009

difficile, un anno su cui ha pesato una precarietà che ha reso le persone più sole davanti alle proprie paure.

Dobbiamo avere fiducia nel futuro, perché abbiamo bene seminato e sapremo raccogliere i frutti.

Auguri a tutti coloro che abbiamo al fianco nei nostri servizi, dai dirigenti ai cittadini.

Auguri a chi abita nella città storica, nella città bassa a Borgo Cascino e a Pergusa.

Il vostro sindaco, la giunta, l'Amministrazione comunale sono al lavoro per rendere la città sempre più amabile e accogliente, per fare rispettare a tutti le regole, perché sia più facile, più percorribile, più a misura delle persone e delle relazioni tra di loro, più bella.

Auguri a chi ha ancora voglia di fare, a chi con il

suo onesto lavoro fa il tessuto di questa città e mantiene saldi quei principi di "energia d'azione e fervore di ideali" che contraddistinguono gli ennesi.

Auguri ai consiglieri comunali affinché continuino a lavorare con senso di responsabilità

Auguri ai bambini, che rappresentano il nostro futuro.

Auguri alle persone, con facce, nomi e cognomi, che abbiamo incontrato per le strade e nelle più svariate occasioni, perché ci siano per tutte più motivi di speranza e di serenità.

Auguri alle donne che costituiscono una risorsa imprescindibile per la nostra società.

Auguri agli ennesi che abitano in altri Paesi. Siamo certi che rappresentate il meglio della nostra esistenza.

Auguri agli stranieri che hanno fatto di Enna la loro città.

Auguri agli anziani delle nostre strutture, ma anche auguri a chi si sente solo e agli ammalati.

Auguri ai giovani e agli universitari, ai quali chiediamo di guidare piano, di allenarsi con noi nell'assunzione di responsabilità per fare crescere la città in armonia.

Auguri ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine e a chi in questi giorni lavora per garantire la sicurezza di tutti.

Auguri agli amici delle comunità, e di tutte quelle associazioni cristiane o laiche che si occupano sempre degli ultimi.

Auguri agli ultimi Auguri a voi, a noi, per un Santo Natale 2009



Il Sindaco Rino Agnello

CAAF-UIL CENTRO SERVIZI UIL SRL

Giorno 21 Dicembre alle ore 17,30

Apertura della Nuova Sede ad Enna Bassa in Via Unità D'Italia (sopra il Sixty Four Rooms)

I nostri SERVIZI

MOD. 730 - MOD. UNICO - I.C.I. - SUCCESSIONI - ISEE ISEEU
 MOD. RED - CONTENZIOSI - CONTRATTI DI LOCAZIONE - ASS. COLF, BADANTI ECT

Via S. Agata 58 94100 Enna tel.0935/504856 fax.0935/505460

CAF Uil, io mi fido!



Finalmente ci siamo, il Natale è alle porte. L'Amministrazione Comunale con il Sindaco Agnello in testa è impegnata nella organizzazione, non solo di un fitto ed interessante programma di manifestazioni, della complessa macchina della logistica.

Quello che stiamo cercando di fare, dopo un attento studio è quello di garantire l'accesso al centro storico in tutta tranquillità e serenità per il cittadino. Vogliamo che in questo periodo tutta la Via Roma possa essere vissuta da chiunque senza l'assillo e l'ingombro della macchina. Una via Roma interdetta al transito veicolare con ampi spazi a disposizione per godere un'aria pulita, senza gas velenosi e nella quale potere fare shopping serenamente.

Per fare questo abbiamo la collaborazione della Sais Autolinee per la complessa organizzazione dei mezzi messi a disposizione. Vogliamo infatti incentivare al mas-

simo l'uso del mezzo pubblico con collegamenti rapidissimi. Basti pensare che da Via Pergusa a Piazza Scelfo vi sono corse ininterrotte; che da Piazza Europa al Centro della città parte una corsa ogni dieci minuti.

Abbiamo anche previsto le operazioni di carico e scarico merci per agevolare i commercianti negli orari che vanno fino alle 8 del mattino e nel pomeriggio dalle 14,30 alle 16,00.

Avremmo voluto fare di più, ma la chiusura della Panoramica ce lo ha impedito.

Questa Amministrazione pensa in futuro di chiudere definitivamente il Centro Storico per una maggiore vivibilità, con i dovuti accorgimenti.

Occorre quindi che tutti si contribuisca ad un mutamento delle abitudini con positive ricadute sia per la salute dei cittadini, sia per le attività commerciali di tutta la città. Tutto questo sarà possibile quando avremo tutte le strade di collegamento della città aperte definitivamente.

Giuseppe Petralia
Vice Sindaco di Enna

In occasione delle festività natalizie l'Amministrazione Comunale ha meglio organizzato il traffico veicolare e potenziato il trasporto pubblico urbano.

Dal 16 dicembre al 6 gennaio chiusura del Centro Storico dalle ore 16,30 alle ore 22,00.

La strada interessata alla chiusura è il tratto di Via Roma Bassa (da Piazza Balata al quadrivio Diaz) e Via Roma Alta (da Piazza Balata alla Chiesa di San Giuseppe).

Servizio Bus Navetta gratuito dal 16 dicembre al 6 gennaio dalle ore 7,30 alle ore 14,00 e dalle ore 16,30 alle ore 22,00

- P.zza Europa – Corso Sicilia – P.zza Balata – V. Roma Bassa – S. Tommaso – Quadrivio Diaz – P.zza Europa
Una corsa ogni 10'

- Via Pergusa (Ingresso Villa Farina) – Piazza Scelfo
Corse in Continuazione

Navetta Gratuita solo pomeriggio dalle 16,30 alle ore 22,00

- Valverde – Via Fontana Grande – Pisciotto – Via Pergusa – Via Roma Alta – Lombardia – Valverde
Una corsa ogni 30'

I servizi di collegamento urbano Pergusa – Enna e Enna Bassa – Enna Alta rimangono invariati

Carico e Scarico Merci filo alle ore 8,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00

Aree di Parcheggio:

Piazza Europa - Cimitero - Lombardia - Pisciotto (Villa Farina)

Città di Enna: Natale 2009 - Capodanno 2010

15/12/2009	Scuole	10.00	La Bussola degli Erei	Animazione per bambini
16/12/2009	Scuole	10.00	La Bussola degli Erei	Animazione per bambini
16/12/2009	Centri anziani Pergusa	17.00	Carmelo Danzè	Tombola
16/12/2009	Chiesa S.Bartolomeo	19.00	Quartetto Kanteco	Musica classica
17/12/2009	Scuole	10.00	La Bussola degli Erei	Animazione per bambini
17/12/2009	Piazza S.Tommaso	20.00	AG Small Band	Spettacolo Musicale
17/12/2009	Auditorium Kore	20.30	Rebel Folk	Concerto pianoforte,violino
18/12/2009	Rioni Enna Alta	11.00	Animatori	Animazione in strada
18/12/2009	Centro anziani V. Castagna	17.00	Carmelo Danzè	Tombola
18/12/2009	Itinerante Enna Bassa	17.00	Ass. Kore	Spettacolo tradiz.-popolare Itinerante
18/12/2009	Vie cittadine Enna Alta	18.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
18/12/2009	Inaugurazione Teatro Tenda	20.30	Accademia Music. "Roberto Fucelli" Fisorchestra Libertago di Perugia	Spettacolo di Fisarmoniche
18/12/2009	Chiesa S.Cataldo	17.45	I Petri ca addumunu	Novene popolari
	Chiesa S.Francesco	18.00		
	Chiesa S.Maria del Popolo	18.30		
19/12/2009	Via Toscana	9.30	Ass. Kore	"Sotto l'Albero" - Natale ad Enna - Calcio, musica e solidarietà
19/12/2009	Rioni Enna Alta	11.00	Animatori	Animazione in strada
19/12/2009	Palasport	11.30	Ass. Kore	Festa accoglienza
19/12/2009	Teatrotenda	18.00	Mabo Entertainment	Fiabesco Musical Natalizio
19/12/2009	Vie cittadine Enna Alta	18.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
19/12/2009	Quartiere Fundrisi	18.00	Ass. Kore	Spettacolo tradiz.-popolare Itinerante
19/12/2009	Vie cittadine Enna Bassa – S.Lucia	18.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
19/12/2009	Chiesa S.Anna	20.00	Campus	Musica Classica
19/12/2009	Galleria Civica	20.30	Duo Pietrodarchi/Lucini	Musica Argentina
19/12/2009	Borgo Cascino	21.00	Gruppo Val d'Himera	Serata danzante
19/12/2010	Teatrotenda	21.00	10 HP	Musica Rock
19/12/2009	Chiesa SS.Salvatore	17.00	I Petri ca addumunu	Novene popolari
	Chiesa S.Giorgio	19.00		
	Chiesa S.Leone	19.30		
20/12/2009	Rioni Enna Alta	11.00	Animatori	Animazione in strada
20/12/2009	Al Kenisa	11.00	Concerto aperitivo	Concerto aperitivo
20/12/2009	Itinerante Enna Alta	16.00	Oro Incenso e Mirra	Canti popolari
20/12/2009	Centri anziani Enna Bassa	17.00	Carmelo Danzè	Tombola
20/12/2009	Teatrotenda	17.00	La Bussola degli Erei	La Corrida dei Bambini
20/12/2009	Vie cittadine Zona Ferrante	18.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
20/12/2009	Mater Ecclesiae	20.00	Artemusia	Concerto Corale
20/12/2009	Centro accoglienza	19.00	I Guitti	Spettacolo musicale dialettale
20/12/2009	Teatrotenda	20.30	Murra in concerto	Musica Etnica
20/12/2009	Chiesa S.Anna	12.00	I Petri ca addumunu	Novene di Natale
21/12/2009	Enna Bassa - S.Lucia C/da Ferrante	11.00	Animatori	Animazione in strada
21/12/2009	Enna Alta - Centro	11.00	Zampognari	Zampognari
21/12/2009	Teatrotenda	17.30	Animatori	Tombola Baby Quiz
21/12/2009	Galleria Civica	20.00	I Beddi	Dedicato a Rosa Balistreri "DuCantiE'uCuntu"
21/12/2009	Teatrotenda	20.00	Andrea Saitta	Emi-Grati o Emi-in-Grati
21/12/2009	Chiesa Addolorata	20.30	Artemusia	Concerto Corale
21/12/2009	Chiesa S.Giuseppe	17.45	I Petri ca addumunu	Novene popolari
	Chiesa S.Giovanni	18.00		
	Chiesa Addolorata	19.00		
22/12/2009	Enna Bassa - S.Lucia C/da Ferrante	11.00	Animatori	Animazione in strada
22/12/2009	Teatrotenda	19.30	Compagnia Triskele	Tammura, cordi, vuci e paroli...
22/12/2009	Teatrotenda	17.30	Animatori	"Magie di Natale" Spettacolo di magie
22/12/2009	Chiesa Anime Sante	20.00	Gioacchino Giunta	Musica natalizia e tradizionale jazz

22/12/2009	Enna Alta - Rioni	11.00	Zampognari	Zampognari
22/12/2009	Chiesa S.Pietro	20.00	Campus	Musica classica
22/12/2009	Galleria Civica	20.30	Hot Rod & The Gasoline	Rock & Rollin' for Christmas
22/12/2009	Centro Polifunzionale	16.30	I Petri ca addumunu	Novene popolari
	Chiesa Immacolata	18.00		
	Duomo	19.00		
23/12/2009	Enna Centro	11.00	Animatori	Animazione in strada
23/12/2009	Enna Bassa - S.Lucia C/da Ferrante	11.00	Zampognari	Zampognari
23/12/2009	Vie cittadine Zona Monte	17.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
23/12/2009	Centri anziani S.Lucia	17.00	Carmelo Danzè	Tombola
23/12/2009	Vie cittadine Enna Bassa Centro	18.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
23/12/2009	Sala Cerere	18.30	Raffaele Genovese Quartet	Jazz,Bossa Nova,Musica Contemporanea
23/12/2009	Cinema Grivi	20.00	Giuseppe Milici & C.	Michael Jackson Jazz Tribute
23/12/2009	Chiesa S.Giovanni	20.00	Banda Musicale "Città di Enna"	Concerto sinfonico
23/12/2009	Teatrotenda	21.00	Treunquarto	Spettacolo di Cabaret "Ridiamocisù"
23/12/2009	Mater Ecclesiae	18.00	I Petri ca addumunu	Novene popolari
	Chiesa S.Bartolomeo	18.30		
	Chiesa S.Leonardo	19.30		
24/12/2009	Enna Centro	11.00	Animatori	Animazione in strada
24/12/2009	Vie cittadine Enna Zona Monte	17.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
24/12/2009	Vie cittadine Enna Alta Centro	17.00	Animatori	Spettacolo musicale itinerante
24/12/2009	Vie cittadine Enna Alta	16.00	Zampognari	Zampognari
24/12/2009	Chiesa S.Tommaso	16.30	I Petri ca addumunu	Novene popolari
	Chiesa Anime Sante	17.30		
	Via Roma-Torrerfaz.	18.30		
25/12/2009	Chiesa SS.Crocifisso Pergusa	12.00	I Petri ca addumunu	Novene popolari
25/12/2009	Teatrotenda	21.00	Castiglia	Spettacolo di Cabaret "Ridiamocisù"
26/12/2009	S.Pietro-Salvatore Via Roma	18.00	I Mariachi Internacional	Spettacolo di mariachi
26/12/2009	Chiesa Pergusa	19.30	Palermo Santa Claus Ensemble	Musica jazz
26/12/2009	Teatrotenda	20.30	Camurria	Rock agreste/acustico
26/12/2009	Chiesa S.Tommaso	20.00	Tir-Na-Nog	Musica celtica e medievale
26/12/2009	Chiesa Sacro Cuore di Gesù	19.00	Ensemble Belliniano	Canti Sacri, Canti Mariani
26/12/2009	Chiesa S.Cataldo	19.00	Soc.Coop. "Alessandro Scarlatti"	Rappresentazione Musico-Teatrale "A la Madonna di li Miracoli"
27/12/2009	Galleria Civica	11.00	Concerto aperitivo	Concerto aperitivo
27/12/2009	Teatrotenda	17.00	ZZA' MARA	"La Tombola della Zza' Marabia"
27/12/2009	Via Roma -Fundrisi	11.00	Sales Tiques	Cornamuse bretoni
27/12/2009	P.zza Mattarella	18.00	Rebel Folk	Musica folk
27/12/2009	Chiesa S.Francesco	20.30	Artemusia	Concerto Corale
27/12/2009	Teatrotenda	21.00	Toti e Totino	Spettacolo di Cabaret "Ridiamocisù"
28/12/2009	Casa Circondariale	11.00	Amici del Teatro	Spettacolo Teatrale "Natali 'ntornu a conca"
28/12/2009	Centri anziani Piazza Duomo	17.00	Carmelo Danzè	Tombola
28/12/2009	Itinerante Via Roma	18.00	Sales Tiques	Cornamuse bretoni
28/12/2009	Chiesa Montesalvo	20.00	Ass.Sinfonica Ennese "Peppino Salamone"	Concerto Sinfonico
28/12/2009	Chiesa S. Cataldo	19.00	Heavenly Melodies (USA)	Musica Gospel
28/12/2009	Teatrotenda	20.30	Emil	Pop, Folk, Rock Cantaurale
29/12/2009	Enna Alta - Centro	18.00	I Mariachi Internacional	Spettacolo itinerante di mariachi
29/12/2009	Chiesa S.Francesco	19.30	Banda Musicale "Città di Enna" e Cantico di S.Francesco d'Assisi	Concerto sinfonico
29/12/2009	Teatrotenda	20.30	Orchestra "Filippo Sicari"	Spettacolo tetrale-musicale "Mordi,Rosicchia, Divora...l'Operetta"
30/12/2009	Chiesa S.Giuseppe	19.30	Slash Vocal Xstmas Coir	Spettacolo musicale
30/12/2009	Duomo	21.00	Coro Sparagna	Musica

30/12/2009	Auditorium KORE	20.30	Scott Holley & Workship Band (USA)	Musica Gospel
30/12/2009	Teatrotenda	21.00	DEM	Rock
31/12/2009	Teatrotenda	23.00/24.00	DJ - Ballerini - Animatori	Concerto aspettando Capodanno
31/12/2009	Teatrotenda	00.45/mattin	Mario Incudine, Ali Babà, Qbeta, Terra	Concerto di Capodanno
02/01/2010	Galleria Civica	18.00	Sebastiano Occhino	Pittura e Musica Insieme
02/01/2010	Chiesa S.Bartolomeo	19.30	Cantate Domino	Concerto di musica sacra
02/01/2010	Teatrotenda	20.30	Ecc'èssivo	Musica Disco anni '60 '70 '80
03/01/2010	Al Kenisa	11.00	Concerto aperitivo	Musica classica
03/01/2010	Sala Cerere	19.00	Patrizia Ajosa e Rosalba Fonte	Concerto Pianoforte a 4 mani
03/01/2010	Teatrotenda	20.30	Amici del Teatro	Spettacolo Teatrale "Natali 'ntornu a conca"
03/01/2010	Duomo	21.00	Musicarte	Concerto di Natale
04/01/2010	Casa Circondariale	10.00	Carmelo Danzè e Alberto Valguarnera	Spettacolo di cabaret
04/01/2010	Teatrotenda	17.00	Consulta Giovanile	Casinò di Solidarietà
04/01/2010	Chiesa SS.Crocifisso Pergusa	19.00	Quartetto "Kantèco"	Concerto Musica Classica
04/01/2010	Galleria Civica	20.30	Salvo Testa Raptus	Spettacolo di illusionismo
04/01/2010	Cinema Grivi	20.30	Tosca in Concerto	Concerto
05/01/2010	Teatrotenda	20.30	Carmelo Danzè - Ospite "Kaneba"	IV Edizione "La Corridas"
05/01/2009	Chiesa S.Francesco	20.00	Gospel - Project	Gospel
05/01/2010	Sala Cerere	19.00	M ^o Giuseppe Federico Senfett Luigi Pettrone	Concerto Musica da Camera Duo Pianoforte e Clarinetto
06/01/2010	Teatrotenda	20.30	Disco Stu & The Sex Machines	Dance & Funk anni '70
06/01/2010	Teatrotenda	17.00	La Bussola degli Erei	Festa della Befana
06/01/2010	Teatrotenda	17.00	La Compagnia dei Fuocolieri	"Il Piccolo Principe" Spettacolo di marionette
06/01/2010	Chiesa Anime Sante	20.00	Unda Maris	Corale

Rivitalizzare la Città con tante iniziative: questo il nostro Natale

Ci lasciamo alle spalle un anno non facile, un anno sulla scia di una crisi che ha toccato e continua a toccare molti settori. Tantissime le difficoltà con cui l'amministrazione si è dovuta scontrare tanto che, in alcuni momenti, è stata dura anche la gestione delle attività ordinarie. Nonostante tutto, grazie a quel senso di fiducia e responsabilità che ci ha sempre contraddistinto siamo stati in grado di risalire dignitosamente e caparbiamente la china facendo della ripresa economica e sociale il nostro importante obiettivo amministrativo.



Claudia Cozzo

Attraverso le risorse finanziarie deliberate in Consiglio, la Giunta ha varato un programma che riguarda una serie di eventi tra le quali manifestazioni ed iniziative che spaziano dal sociale, alla cultura, all'economia, senza dimenticare di dare risposte adeguate alle attese dei cittadini per un Natale improntato all'armonia ed alla solidarietà.

Degna di rilievo è certamente l'iniziativa che ha reso protagonisti i detenuti, nell'allestimento degli addobbi natalizi della nostra città. Si è trattato di un tentativo di dare a tutti la possibilità di offrire un contributo in relazione a quelle che

sono le proprie attitudini, all'insegna di un armonioso Natale nel quale, proprio perché non deciso da altri, ciascuno può vantare un ruolo. In tal senso anche la scelta e la valorizzazione per lo più di artisti e gruppi locali che insieme ad artisti di fama regionale e non solo, creeranno tanti e valide opportunità di svago per i nostri concittadini.

Acìò si aggiungono le occasioni di cabaret, operette, rappresentazioni teatrali, concerto aperitivo, grandi concerti e un vario Natale solo per i più piccoli che avrà inizio nelle scuole per poi continuare durante le vacanze all'interno del teatrotenda nelle ore pomeridiane. Non ci sarà, invece, per problemi organizzativi il consueto concorso "Enna, un presepe tra i presepi" che negli scorsi anni avevano visto protagonista il Comune assieme ad associazioni culturali.

E queste sono solo alcune delle attività che vedranno la luce a ridosso delle attività natalizie, senza con ciò voler dimenticare il prosieguo di Narrazioni d'Amore, che ripartendo dal grande successo dello scorso anno, raggiungerà una levatura non indifferente, e le altre manifestazioni culturali di immenso

spessore che caratterizzano oltre La CasadiGiuffà, la biblioteca comunale, le scuole e l'archivio storico.

Tutto ciò è possibile grazie al grande impegno di tutti quei funzionari e dipendenti che ci coadiuvano nella realizzazione delle grandi idee in particolare modo alle professionalità di tutti gli artisti che avranno cura di allietare le festività; non condividiamo, infatti, per nulla l'opinione di quanto vedono negativamente gli investimenti che un Ente locale stanza per gratificare e valorizzare quella parte artistica e culturale del patrimonio umano.

Troppo facilmente ed a volte anche con dolo, infatti, si dimentica che dietro eventi, manifestazioni ed iniziative artistico e/o culturali ci sono anni ed anni di sacrifici, studio e impegno che solo grazie a momenti festosi come quello che ci accingiamo a vivere, trovano motivo di essere ed a volte incommensurabile gratificazione. Tutto ciò è in campo con l'obiettivo di contribuire al rilancio lo sviluppo della città dopo gli anni bui nei quali il sindaco Agnello si è trovato ad amministrare con difficoltà il capoluogo. Il coraggio e l'ostinazione dimostrata può cominciare a dare i loro frutti nel restituire quella dignità perduta e la serena certezza di fare di Enna una città speciale e ricca di opportunità per le giovani generazioni.

Claudia Cozzo
Ass. alla Cultura

Ci avviciniamo a grandi passi verso la fine dell'anno e, quindi, verso il Natale; una festa particolare, per festeggiare la quale anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha voluto offrire alla città un programma piuttosto nutrito, ricco di spettacoli musicali, cabaret, iniziative culturali e tradizioni natalizie; una serie di eventi che hanno come obiettivo quello di rivitalizzare la parte alta della città, ma anche di far sentire partecipi i tanti abitanti delle zone più popolose di Enna Bassa.

Le iniziative verranno realizzate in quasi tutte le chiese, presso Sala Cerere o la Galleria Civica, l'Auditorium della Kore, il Cinema GRIVI e, soprattutto, nel teatro tenda che verrà allestito in Piazza Europa. Nello stilare il programma, si è cercato anche di offrire ai tanti artisti ennesi l'opportunità di farsi conoscere e di dare il proprio contributo per far diventare Enna, durante le festività, un polo di attrazione per turisti e visitatori che, grazie al pretesto dello spettacolo, avranno modo di visitarla e di passare qualche piacevole ora di svago.

Le attività del Comune di Enna si integreranno, ad esempio, con le iniziative organizzate dai commercianti che hanno aderito al C.C.N., e con quelle delle varie associazioni di volontariato che, ormai da anni, si distinguono per la grande passione e disponibilità nell'organizzare manifestazioni nei vari quartieri storici della città.



Roberto Pregadio

Roberto Pregadio
Ass. allo Spettacolo



Ecosostenibili di Gaetano Mellia

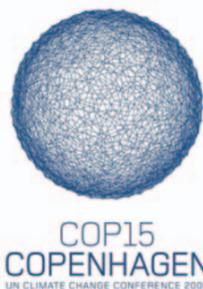
A Copenaghen la conferenza dell'ONU sul clima

Il protocollo di Kyoto ovvero il trattato globale sui cambiamenti climatici giunge a scadenza nel 2012. 192 i leader mondiali riuniti a Copenaghen dal 7 al 18 dicembre per concordare un suo prolungamento. I cambiamenti climatici interessano le popolazioni di tutto il mondo e sono causati dalle emissioni di gas ad effetto serra, che trattengono il calore nell'atmosfera e sono prodotti dall'utilizzo di combustibili fossili carbone, petrolio e gas e dalla distruzione e dal degrado delle foreste.

I cambiamenti climatici possono provocare inondazioni, ondate di calore e siccità e l'aumento del livello dei mari.

Qualora non si intervenisse il loro impatto socioeconomico sull'economia mondiale potrebbe essere più devastante dell'attuale crisi finanziaria e recessione economica. Pertanto, è necessario fermare l'aumento delle emissioni di gas ad effetto serra come l'anidride carbonica. Gli scienziati consigliano un abbattimento di almeno il 50% entro il 2050.

L'Unione europea auspica un trattato ambizioso e globale per evitare un innalzamento di



COP15
COPENHAGEN
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE 2009

oltre 2 °C della temperatura terrestre e garantire la crescita economica. Pechino e New Dehli si sono impegnate formalmente a ridurre la loro «intensità carbonica», cioè la percentuale di emissioni tossiche in rapporto al prodotto interno lordo.

L'India promette di tagliarla del 25% entro il 2020 rispetto ai livelli del 2005, mentre la Cina vuole fare anche di più, con una riduzione del 40%-45%, sempre sul 2005. Obama porta nella capitale danese

il suo impegno a ridurre i gas-serra del 17% (sui livelli del 2005) entro il 2020.

Il Papa Benedetto XVI ha richiesto l'individuazione di azioni rispettose della creazione e promotrici di uno sviluppo solidale, fondato sulla dignità della persona umana ed orientato al bene comune e, per la salvaguardia del creato ha sollecitato l'adozione di stili di vita sobri e responsabili, soprattutto verso i poveri e le generazioni future.

Il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon è convinto che la conferenza si concluderà con un accordo firmato da tutti gli Stati. Tutti i capi di Stato e di governo sono d'accordo sull'obiettivo.



Turismo off-shore di Elisabetta De Carli

Il presepe vivente di Custonaci

Custonaci è un piccolo centro agricolo in provincia di Trapani che vive principalmente dell'estrazione e della lavorazione del marmo: si ricavano infatti alcune varietà di marmo, tanto che il paese è il primo polo marmifero siciliano.

Il paese, che sorge su una collina, è situato in un territorio molto ricco dal punto di vista naturalistico, ma anche sotto il profilo geologico e paleontologico. Sull'alta vetta del Monte Sparagio, sotto il quale sorge Custonaci, si è sviluppato il grande bosco di Giacalamaro, ma ciò che è interessante in questo territorio è la presenza di diverse grotte e cunicoli creati dall'erosione dei calcari cristallini delle rocce. Tali grotte, oltre al fascino naturalistico, hanno anche il merito di preservare dei

resti di habitat preistorico e incisioni sulle pareti che possono farsi risalire al Paleolitico superiore.

La grotta più particolare è la Grotta Man-giapane, detta anche di Scurati, di formazione sia carsica che marina. All'interno di questa grotta si trova un vecchio agglomerato rurale con case, stradine acciottolate e anche una cappella.

È proprio in questo piccolo baglio che ogni anno si organizza il Presepe vivente durante il periodo di Natale. Viene ricostruita la vita del borgo rurale nei primi del novecento e gli «attori» non sono delle semplici figure ma si trovano in situazioni in cui sono protagonisti, che rappresentano

la realtà in cui vivono o hanno vissuto.

Dentro la grotta si dà vita alla Santa nascita e si svolgono diverse manifestazioni: la più importante è la fiaccolata effettuata la notte del 24 da giovani in abiti d'epoca che partono dal Santuario per raggiungere la grotta.



Alla fiaccolata partecipa anche una figurante su una mula che rappresenta la Madonna, la quale, arrivata nella grotta, si sistema insieme agli altri personaggi nei vari ambienti che sono stati ricreati. Pastori, falegnami, contadini e gli altri artigiani prendono quindi il loro posto nella vita rurale del tempo.

La grotta, oltre ad offrire questo momento suggestivo a Natale, si può visitare anche durante tutto l'anno diventando un vero e proprio museo vivente dei mestieri.



Università Kore di Enna

Offerta formativa 2009-2010

Corsi di laurea triennali e quinquennali a ciclo unico

Facoltà delle Arti e della Comunicazione

Archeologia del Mediterraneo (1 anno sede Piazza Armerina)

Multimedialità per le arti e la comunicazione

Facoltà di Giurisprudenza

Giurisprudenza

Scienze della difesa e della sicurezza

Facoltà di Ingegneria e Architettura

Architettura

Ingegneria aerospaziale e delle infrastrutture aeronautiche

Ingegneria per l'ambiente ed il territorio

Ingegneria telematica

Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione

Lingue e culture moderne

Scienze dell'educazione

Scienze e tecniche psicologiche

Scienze Economiche e Sociali

Economia aziendale

Sociologia e politiche sociali

Facoltà di Scienze motorie e del benessere

Scienze delle attività motorie e sportive

Agevolazioni agli studenti Per il tuo futuro facciamo a metà

Al fine di incoraggiare la regolarità degli studi, l'Università Kore di Enna attua per il secondo anno consecutivo un programma di incentivi per i nuovi immatricolati.

Il programma 2009/2010 "Per il tuo futuro facciamo a metà" consiste nella restituzione del 50% delle somme versate per la seconda e la terza rata (tassa di iscrizione e contributo di corso, ove esistente) agli studenti che, al termine delle tre sessioni di esame di febbraio, giugno e settembre 2010, conseguono almeno **57 crediti**.

Sono presi in considerazione soltanto i crediti acquisiti dallo studente mediante prove di esame registrate riferite a settori scientifico-disciplinari e all'idoneità linguistica, concernenti discipline previste nel piano di studi dello stesso anno accademico (incluse le discipline a scelta dello studente).

Informazioni complete sul sito www.unikore.it

Cdi specialistica o magistrale di durata biennale

Facoltà di Ingegneria e Architettura

Ingegneria telematica magistrale

Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione

Psicologia clinica magistrale

Facoltà di Scienze Economiche e Sociali

Scienze delle politiche e dei servizi sociali magistrale

Economia aziendale magistrale

Facoltà di Scienze Motorie e del Benessere

Scienze e tecniche dell'attività motoria e sportiva per la tutela della salute

Immatricolazioni per l'anno accademico 2009/2010

E' possibile immatricolarsi ai corsi di laurea dell'Università Kore fino al 22 dicembre 2009 con il pagamento di una tassa di mora.

La procedura di immatricolazione per l'Anno Accademico 2009-2010 potrà essere effettuata in:

modalità on-line: da casa propria, dai totem, dalla biblioteca, dai laboratori di informatica distribuiti nei tre plessi dell'Università di Enna. Alla consegna del modulo firmato potrà essere ritirato il libretto universitario insieme con il numero di matricola. **ATTENZIONE:** gli studenti con titolo di studio straniero NON devono seguire la procedura online.

modalità cartacea: dal sito www.unikore.it scaricando la domanda di immatricolazione oppure, ritirandola dall'Ufficio immatricolazioni o dalle Segreterie Didattiche dei tre Plessi

Principali scadenze tasse:

Scadenza prima rata: **31 ottobre 2009** prorogata al **10 novembre 09**

Scadenza seconda rata: **22 dicembre 2009**

Scadenza terza rata: **31 marzo 2010**

Informazioni dettagliate e modulistica scaricabile sul sito www.unikore.it

Iscrizioni anni successivi al primo

La domanda di iscrizione con i relativi documenti allegati, deve essere consegnata alla Segreteria Studenti Ufficio Immatricolazione - Gestione Carriera Studenti presso il plesso della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Enna "Kore" - Cittadella universitaria Enna Bassa.

E' possibile inviare la domanda di iscrizione per posta, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il **31 dicembre 2009** (fa fede il timbro postale).

Domanda di iscrizione e informazioni sul sito www.unikore.it

Auguri di Buone Feste

Ceck up invernale gratuito multimarca

Dacia Sandero da €5850*
IPF escluso

Tel. 0935.37055 C/da Pettiroso (Nei locali deposito Basile)



Istantanea su...i giovani di Selenia Fiammetta

Nuovo arrivo alla Kore!



Lo sportello, telematico e fisico, si trova all'interno della stessa università, nel plesso di ingegneria, di fronte l'ufficio immatricolazioni ed è aperto sia agli studenti, sia al pubblico.

Il progetto, proposto dal comune ed in particolare dall'ex Assessore allo sport e alle politiche giovanili di Enna, il Dott. Passalacqua, è stato presentato al Ministero, presso L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), a Roma, dove ha riscosso un notevole successo.



Come afferma lo stesso Passalacqua: "la presentazione del progetto SPOKE, è stata accolta con entusiasmo, in quanto, nel Sud Italia, mai nessuna sede universitaria aveva aderito, prima d'ora, a iniziative del genere, promosse a livello nazionale".

Nella sede del Rettorato dell'università Kore, è stato presentato ufficialmente il progetto "SPOKE", Sportello Polifunzionale Kore Enna. Numerosi i partners che hanno contribuito alla creazione dello "SPOKE", in particolare: la provincia di Enna, la "società cooperativa Ermes", l'università Kore e l'ERSU di Enna (l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario). L'obiettivo principale del progetto è stato quello di creare uno sportello polifunzionale appunto, che possa fornire dei servizi innovativi agli studenti e non solo.

Tra cui, i più importanti: l'erogazione di una carta servizi, collegata ad un circuito di convenzioni, sconti e agevolazioni; informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale e di formazio-

ne all'estero; la creazione del servizio di "studentaffitto" che, tramite la creazione di una banca dati, agevoli gli studenti nel trovare un alloggio; così come, sempre tramite una banca dati delle opportunità, del servizio "trova lavoro", per facilitare l'incontro tra l'offerta e la domanda; e ancora, informazioni e disbrigo pratiche; informazioni agli studenti stranieri e disabili; ecc.

E allora non ci resta che dare il benvenuto a questo "nuovo arrivo" alla Kore e attendere l'attivazione dei servizi!

LGgomme di Gaetano Lo Monaco
CONVERGENZA EQUILIBRATURA CERCHI IN LEGA
Prezzi Promozionali su tutta la gamma
 Escluso Michelin e Pirelli
 Enna, Via degli Astronauti, 1-3-5 tel. 0935.501788

Infinite Dolcemente
 Confetteria - Dolceria
 Cioccolateria - Caramellaria
 Si confezionano ceste Natalizie
 Prenotazione panettoni Fiasconaro

- BOMBONIERE
- CONFETTI
- PRODOTTI PER CELIACI
- CIOCCOLATO - PRALINE
- CIOCCOLATO DI MODICA
- GRAPPE VINI LIQUOROSI
- LIQUORI

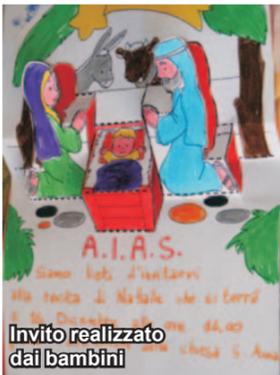
94100 Enna - Via S. Agata, 94
 Tel. 0935.578596
 Fax. 0935.503594

Eventi Natale di Liborio D. Severino

I bambini dell'A.I.A.S. si esibiscono in recite, musical e barzellette



Anche quest'anno l'A.I.A.S. di Enna, nell'ambito delle iniziative tese alla tutela dei diritti delle persone con disabilità alla riabilitazione, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al lavoro e all'integrazione sociale, ha organizzato per giorno 15 Dicembre una serie di rappresentazioni, patrociniate dal Comune di Enna, che coinvolgeranno operatori, bambini e genitori. L'iniziativa che si svolgerà alle ore 16.00 presso l'auditorium della Chiesa S. Anna, avrà come protagonisti principali 60 bambini che si esibiranno in tre recite ispirate al tema della pace e dell'amore, svariate barzellette dal sapore natalizio e anche un musical.



La manifestazione prevede anche una rappresentazione con un originale cast formato da assistiti, familiari, autisti ed operatori ed un'esibizione coreografica dei tirocinanti del corso O.S.A. dell'A.N.F.E. di Barrafranca che hanno collaborato con gli operatori del centro per la preparazione di coreografie, musiche e costumi. La Presidente dell'A.I.A.S., Giuseppa Auteri, ha affermato: "Anche quest'anno abbiamo organizzato il consueto incontro natalizio arricchendolo con nuove e simpatiche iniziative che sono riuscite a coinvolgere numerosissimi bambini da noi assistiti e i loro genitori. Invito la cittadinanza a partecipare numerosa per trascorrere delle piacevoli ore in compagnia dei nostri bambini."

Serata di beneficenza per bambini bisognosi ennesi

Giorno 20 Dicembre alle ore 22.00 presso il Pub "Fico d'India" di Enna il "Kiwaniis Junior" di Enna organizzerà una serata di beneficenza per i bambini bisognosi della realtà locale ennese. Acquistando un biglietto di soli 3 euro si

2004, con l'obiettivo di promuovere e sostenere attività di beneficenza rivolte ai bambini bisognosi di tutto il mondo.

Il nuovo presidente "pro tempore" Erika Bruno ci racconta del loro lavoro: "Da quando l'asso-



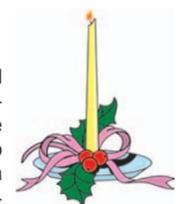
ciazione si è costituita ha sempre raggiunto gli scopi prefissati organizzando diverse manifestazioni a favore delle missioni in Brasile, in Madagascar e Zambia

andrà destinato all'acquisto dei regali di Natale per i 30 bambini della casa famiglia "Il Faro" di Nicosia. Il Kiwanis International è un'organizzazione no-profit per la collaborazione reciproca tra persone di tutto il mondo che desiderano edificare una comunità migliore mediante servizi ed attività di solidarietà. L'organizzazione ha sempre sostenuto i progetti rivolti a giovani e bambini cercando di migliorare la qualità della vita attraverso attività di promozione della salute, dell'istruzione, etc. ed incoraggiando la diffusione dei suoi servizi tra i giovani.

coadiuvate rispettivamente da suor Lucia Cantalupo, Toni Vasco e Cristina Fazzi.

Quest'anno il Kiwanis Junior si prefigge lo scopo di aiutare i bambini bisognosi della realtà locale ennese cercando di regalare loro un Natale diverso. Per farlo abbiamo bisogno di voi tutti, della vostra partecipazione e solidarietà. Noi vi aspettiamo, ci crediamo...insieme si può costruire qualcosa di grande".

L.D.S.



Come muovere l'economia locale di Tony La Rocca

Agricoltura: strategie di sviluppo

Va notato come alcune regole fondamentali dell'imprenditoria non vengono applicate all'agricoltura. Gli ultimi report economici locali, diffusi dalla C.C.I.A.A., lo dimostrano; infatti indicano una flessione (di 127 imprese agricole chiuse tra il primo ed il secondo trimestre 2009) ed il numero potrebbe crescere vertiginosamente. Si dovrebbe acquisire maggiore consapevolezza del territorio in cui si opera con un'attenta valutazione delle nicchie di mercato che potrebbero accrescere la domanda dei prodotti agricoli di qualità. Una volta individuate tali nicchie, con delle apposite campagne pubblicitarie e di marketing, si dovrebbe pressare sulla conoscenza e le qualità del prodotto locale.

Gli agricoltori dovrebbero organizzarsi con due prodotti: uno di punta, rivolto ad una clientela esigente che richiede: grande qualità; l'altro rivolto ad una clientela meno esigente che cerca nel prodotto il risparmio. Risparmio creato dall'agricoltore grazie all'aiuto di un consorzio che - non si sa per quale "santa" ragione - ancora non si costituisce. Inoltre, perché non costituire permanentemente il "mercato del contadino" con un abbattimento del costo sui prodotti del 30 %? Attraverso questa opportunità gli acquirenti po-

trebbero verificare la bontà del prodotto biologico e valorizzare la genuinità dello stesso che diverrebbe un valore aggiunto a ciò che viene venduto con la corretta informazione che passerebbe dal produttore al consumatore per capire: perché bisogna privilegiare il prodotto locale.

Questo dovrebbe essere sostenuto da una massiccia campagna d'informazione con visite guidate nelle aziende produttrici disposte a condividere il progetto sostenibile. Questo piano, non può trovare attuazione dall'oggi ai domani, fortunatamente, abbiamo una facoltà di "economia aziendale" che potrebbe apportare il giusto know-how e le strategie per raggiungere lo scopo. La collettività "dovrebbe" fare sicuramente la sua parte, ma con la corretta informazione questa alchimia può avvenire.

Questo potrebbe essere un modo per valorizzare ciò che la nostra terra ci offre, aumentando il senso di appartenenza al nostro territorio e gratificando chi vi lavora con tanto sacrificio e devozione. Su tutto ciò, vorremmo sapere l'opinione dei nostri agricoltori o delle categorie che li rappresentano. Quello che leggiamo nelle pagine dei giornali è che bramano contributi, contributi e contributi. Ma, glieli liquideranno mai con questo clima di austerità? Non è il caso che comincino a creare, inventandosi, qualcos'altro?

La Rete delle Opportunità di Gaetano Mellia

Lifelong Learning Programme Al via i bandi 2010

Il 15 ottobre scorso stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE i nuovi bandi per il 2010 relativi al programma per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme - LLP). Il bando generale sostiene la realizzazione di progetti e attività nell'ambito di tutti e sei i sottoprogrammi che costituiscono il Lifelong Learning Programme, che coprono tutti i tipi e i livelli di istruzione e formazione ovvero: Comenius, che riguarda l'istruzione scolastica (dal livello pre-scolare fino alla scuola secondaria superiore), Erasmus, dedicato all'istruzione universitaria e all'istruzione e formazione professionale avanzata, Leonardo da Vinci, per la formazione professionale iniziale e continua, Grundtvig, focalizzato sull'istruzione in età adulta, il sottoprogramma Trasversale, incentrato su questioni chiave non legate ad un singolo settore dell'istruzione e della formazione ma all'intero processo dell'apprendimento permanente, e Jean Monnet, il sottoprogramma destinato a sostenere l'insegnamento, la ricerca e lo studio su temi connessi all'integrazione europea.

La Commissione UE ha stabilito una serie di priorità strategiche per le diverse azioni finanziabili. Il bando rimane aperto per buona parte del 2010, con diverse scadenze a seconda dell'azione di interesse e mira a coinvolgere e ad offrire opportunità agli operatori e organismi dell'istruzione e formazione. Il panorama delle opportunità offerte dal programma LLP si arricchisce quest'anno dall'avvio di una nuova azione, la Mobilità individuale degli alunni. Finanziata attraverso il sottoprogramma Comenius, è dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori che intendono trascorrere fino a un anno scolastico in una scuola europea all'estero, ospitati in famiglia.

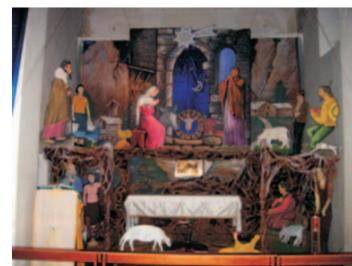
I "Svintulati" e il Natale

Il Quartiere "San.Pietro I Svintulati" anche quest'anno presentano i Presepi realizzati da materiale vario. Saranno esposti nel quartiere dal 13 dicembre al 6 Gennaio. All'interno della chiesa di S. Pietro sarà allestita anche una mostra di antichi bimbinielli e dove per l'occasione vi sarà un concerto di Natale. Pertanto s'invita la cittadinanza a visitare i presepi che rimarranno aperti dalle 17,30 alle 20,30. Nel corso della visita dei presepi ai visitatori verranno offerti dolci tipici natalizi.



Il Natale a San Sebastiano

Anche quest'anno il gruppo di S. Sebastiano, vincitore del 2° premio concorso dei presepi indetto dall'ANDE e dalla FIDAPA lo scorso anno, ha realizzato il Presepe Artistico a grandezza naturale suggestivamente collocato sull'altare. In questi giorni e fino al 6 Gennaio sarà possibile visitare il presepe, nei giorni feriali dalle 17,00 alle 20,30, nei giorni festivi dalle 10,30 alle 12,30 dalle 17,00 alle 20,30



Parafarmacia LIPIANI
 Dott. Fabio Lipiani FARMACISTA
 Farmaci da banco - Veterinaria - Omeopatia
 Integratori dietetici - Dermocosmesi - Elettromedicali
 Prodotti per l'infanzia - Autoanalisi - Check food

La Parafarmacia Lipiani lancia una nuova ed ampia gamma di prodotti erboristici e fitoterapici di vario genere a base di papaya fermentata, echinacea, vitamina C, astragalo, miele, pappa reale, eleuterococco, rosa canina, timo, propoli, angustifolia, glutazione, riso rosso fermentato, guggul, vitamina E, niacina, betositosterolo, ecc....
 Si tratta di prodotti che risultano molto utili per prevenire i malesseri stagionali (raffreddori, sintomi influenzali, ecc...), per rinforzare il sistema immunitario, per abbassare i livelli di glicemia e di colesterolo, per dare energia all'organismo, per drenare i liquidi in eccesso, per la stitichezza e l'acidità di stomaco ed infine per la cura e l'igiene della persona.
 Inoltre la Parafarmacia Lipiani offre all'utenza piante officinali sfuse quali Anice, Artiglio del Diavolo, Bardana, Biancospino, Calendula, di Camomilla, Carciofo, Curry, Eucalipto, semi interi di Finocchio, Genziana, Gramigna, Lavanda, Melissa, Malva, Menta Piperita, Salvia, Senna, Valeriana.

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

Via Rosario Livatino, 124 Enna Bassa Tel./Fax 0935 535258

Campagna di prevenzione delle dipendenze patologiche

Il Servizio Tossicodipendenze di Enna presenta il **Progetto Koinè** (finanziato dal Fondo Nazionale della Lotta alla Droga ex dpr. 309/90)

Tutti parlano di fermare la droga, vediamo come!!

Dire: " Non si fa!" oppure " Ti uccide!!" non serve più e non rende ragione della complessità dell'attuale situazione.

Vi invitiamo a discuterne insieme

Strategie d'intervento

Nell'ambito delle attività di lotta alle droghe, il Servizio Tossicodipendenza di Enna (Ser.T) ha avviato il "Progetto Koinè". Sempre di più, infatti, si sente parlare di dipendenza da gioco, internet, tv, cellulari, sesso, lavoro, shopping, cibo. Attività del quotidiano che possono limitare la libertà delle persone.

Accanto ai percorsi per i giovani, Koinè, propone, agli adulti con funzioni educative, **un corso di 3 incontri** da realizzare nelle sedi delle associazioni, movimenti, parrocchie, riconoscendo valore alla dimensione grupppale e alle appartenenze.

Gli incontri avranno cadenza quindicinale e una modalità interattiva, con presentazione del tema e discussione in gruppi di genitori ed educatori:

- Come si fa a capire che tuo figlio si droga?
- Nuove forme di dipendenza
- Quali modelli educativi oggi

Obiettivi

- Stimolare la riflessione su abitudini e promuovere stili di vita alternativi
- Trasmettere informazioni sulle dipendenze
- Stimolare il confronto educativo tra genitori ed educatori

Destinatari

Parroci, genitori, educatori e responsabili di movimenti, associazioni e gruppi.

Figure professionali coinvolte:

Dott. Giancarlo Pintus, Dott.ssa Falco Vincenza (psicologi-psicoterapeuti)

Per informazioni: Operatori Ser.T: Violetta Vetri, Ermanno Pucci, Irene Castellana Tel 0935/520836

Responsabile del progetto

Dott. Stefano Dell'Aera – Responsabile del Ser.T. del distretto di Enna

Modalità di partecipazione

Chiediamo, cortesemente, agli interessati di contattare gli operatori Ser.T per fissare un primo appuntamento. Si pensa di discutere dell'opportunità offerta dal Servizio con i responsabili delle agenzie educative, concordando con loro le modalità di realizzazione, nel rispetto delle richieste degli interessati.

Approvato il Regolamento dell'attività di Tirocinio Volontario In sintesi, il Regolamento dell'attività di Tirocinio Volontario presso le strutture dell'ASP

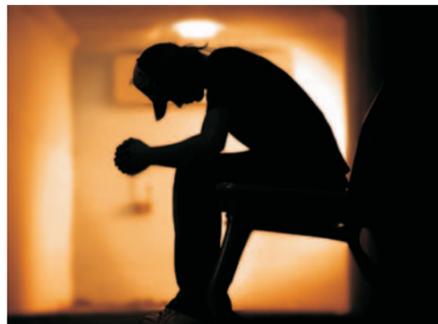
Il tirocinio volontario consiste nella frequenza volontaria di un reparto o servizio con finalità di apprendimento e qualificazione professionale. L'attività di volontariato invece, è ammessa solo nell'ambito di associazioni e previa stipula di apposita convenzione tra l'Azienda e l'Associazione volontariato.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna consente l'attività di tirocinio volontario a soggetti in possesso di titoli di studio universitari, di scuola universitari, di scuola media superiore o di qualificazione professionale, che intendano approfondire le conoscenze scolastiche ed acquisire esperienze utili per la propria formazione professionale.

Il tirocinio volontario può essere espletato nei presidi ospedalieri e nelle strutture territoriali dell'Azienda, in quei reparti e servizi il cui responsabile abbia manifestato disponibilità ad accogliere tirocinanti. Il richiedente dovrà presentare apposita istanza indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria provinciale di Enna, dove dovrà indicare le generalità complete, il titolo di studio, il presidio ed il reparto o servizio presso il quale intende prestare il tirocinio volontario.

Qualora la richiesta di tirocinio volontario sia avanzata da altra Pubblica Amministrazione o da vari soggetti giuridici, e riguardi studenti per i quali la frequenza del tirocinio sia propedeutica all'acquisizione del titolo, verrà preventivamente stipulata una apposita convenzione. Il servizio Affari Generali, ricevuta l'istanza, avrà cura di richiedere il nulla-osta (se non sia già stato acquisito dall'interessato) del responsabile del reparto/servizio, sulla possibilità che il tirocinio si possa svolgere senza documento per il normale andamento del servizio.

Le istanze saranno prese in considerazione in ordine cronologico di arrivo, in relazione alla disponibilità di posti nella struttura presso la quale il tirocinio dovrà essere espletato. Il servizio Affari Generali predisporrà, quindi, l'atto deliberativo, che deve espressamente prevedere anche la durata del tirocinio, che non potrà essere inferiore a sei mesi e superiore ad un anno. L'Azienda si riserva la facoltà di limitare a non oltre sei mesi la durata del tirocinio (anche se sia richiesto per un anno) per quei reparti o servizi per i quali siano più numerose le richieste.



*Auguri a Tutti
di un Sereno Natale*



PIAZZA ARMERINA: Piccoli sintomi di Natale



Anche quest'anno sta per arrivare la festa delle famiglie per eccellenza: il Natale! Che sia fatto di neve, rosso di decorazioni, dorato di intenzioni poco importa, sta di fatto che arriva sempre puntuale sorprendendoci piacevolmente. Di solito i primi sentori di Natale si avvertono già a fine Novembre con piccoli addobbi e anticipate iniziative commerciali, ma quest'anno che sta per concludersi, poco o niente reca di tutto questo.

Sarà che è l'anno della crisi più nera, sarà pure che ogni cittadino armerino affolla i negozi nell'indecisione più assoluta di guardare e meditare per poi successivamente comprare a poco prezzo, (perché l'importante è il pensiero), ma ciò che si verifica, è, che è del tutto assente lo spirito natalizio all'interno della città.

Negli anni passati era più facile notare tappeti rossi e luminarie scintillanti per tutti i viali, iniziative personali o decisamente commerciali; si avvertiva già anzitempo come il Natale fosse alle porte e come la corsa ai regali si facesse sentire... alberi addobbati a festa, luci riflettenti e colorate, pezzi di presepe incorniciati nelle vetrine. Adesso ci appare tutto diverso! Si notano qua e là alberi ridotti, babbi natale volanti, tubi colorati sistemati alla rinfusa. Soltanto nella zona adiacente al comune si avverte qualche sintomo di uno spirito natalizio sopravvissuto alla crisi: infatti sono state sistemate alcune luci a pioggia su per il tragitto che va da piazza Garibaldi a via Marconi dove si concentrano le soste pedonali vicine ai negozi e soprattutto alla sede comunale.

Ma anche lì l'iniziativa commerciale è povera e per lo più dimentica di buona parte della città; non si registrano incentivi agli addobbi, nessun concorso alle vetrine più belle, nessuna iniziativa benefica che possa arricchire gli animi.

Non ci resta che constatare come anche quest'anno tutta la cittadinanza farà da sé a volersi caricare il peso di una festa che (crediamo) svilupperà i suoi effetti solo sull'esaurirsi della stessa, ma senza grandi exploit di sorta, e come, ancora una volta valgano di più le appariscenti luci della ribalta sociale che quelli di un sentito e fraterno Natale!

Luisa Ficarra



NICOSIA :

Acquisti misurati per i regali di Natale

Negli anni addietro il leit-motiv che contraddistingueva le festività natalizie era dato dallo spirito consumista che animava le vie della città e che riversava i nicosiani per le strade alla ricerca del regalo da fare e da farsi.

In queste festività natalizie che si apprestano ad arrivare, contrariamente agli anni passati, ma in piena "armonia" con la crisi economica che ha caratterizzato questo 2009, si rileva non più una corsa agli acquisti, ma una più misurata ed oculata attenzione per essi. La tendenza, dunque, per questo Natale 2009 parrebbe essere quella di improntare gli acquisti dei



Via F.lli Testa

delle lettere, l'afflusso degli acquirenti nicosiani per le vie della città sembra essere scarno. La vox populi in questo senso delinea un orientamento agli acquisti improntato in prevalenza alle spese necessarie e limitando al minimo possibi-



LEONFORTE :

La fontana delle ninfe, un gioiello che rivive

Non sono pochi coloro che ritengono la Fontana delle Ninfe il più bel monumento di Leonforte, per questo la notizia del suo restauro e della sua fruizione pubblica è stata accolta con compiacimento dai Leonfortesi.

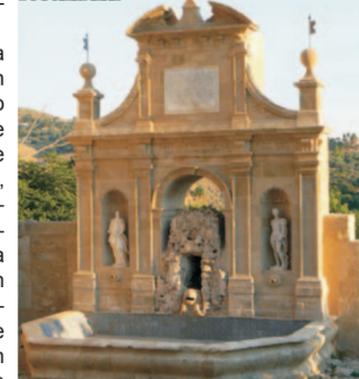
Il monumento fu fatto erigere dal principe Nicolò Placido Branciforti nel 1636 sul modello della fontana Paolina che papa Paolo V Borghese aveva costruito sul Gianicolo a Roma.

La Fontana delle Ninfe è in stile barocco con strutture architettoniche equilibrate, molto interessante è l'arcata centrale a tutto sesto con una scenografica sorgente rocciosa con un inquietante mascherone dalla cui bocca fuoriesce l'acqua.

Le due nicchie laterali contengono due sculture in marmo: quella di destra raffigura la dea Demetra e quella di sinistra il Crysa. La vasca della fontana è smerlata ed è internamente rivestita in maiolica smaltata.

La fontana molto probabilmente era ubicata al centro del "Giardino delle Ninfe" che doveva essere bellissimo con giochi d'acqua e altre fontane, una delle quali è stata ritrovata una ventina d'anni fa. L'area su sorge il Ninfeo era di proprietà del farmacista Salvatore Giunta che con grande senso

La fontana delle Ninfe recentemente restaurata



il suo valore intrinseco e per le sue potenzialità di riuso.

Recentemente, visto la presa di posizione della Sovrintendenza, qualcuno ha proposto lo spostamento del serbatoio, operazione ardua che non riscuote entusiasmo fra gli addetti ai lavori.

Per dare una risposta definitiva a questa questione si dovrebbero fare delle indagini archeologiche per individuare con certezza l'originario giardino con tutto il suo arredamento di statue, fontane e giochi d'acqua distrutti molto probabilmente dall'alluvione del 1740 e agire di conseguenza.

Enzo Barbera

le quelle superflue. Si cerca di risparmiare per i momenti più propizi.

Questa tendenza al risparmio se da un lato presenta effetti negativi, raffreddando la ripresa economica locale, dall'altra parte delinea anche alcuni riflessi positivi. Infatti se per queste festività si rileverà qualche commensale in meno nei cenoni natalizi preparati nei locali, o qualche acquisto superfluo verrà meno, di converso si potrà arricchire la tavola di qualche casa con la presenza di qualche amico in più o di qualche familiare misconosciuto solitamente per queste festività, ripristinando così lo spirito vero del Natale, quello dello stare insieme, dello stare in famiglia.

Luigi Calandra





CENTURIFE :

L'amministrazione guidata dal sindaco Antonino Biondi in difficoltà

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Antonino Biondi si trova in difficoltà non potendo da qualche mese più contare sulla maggioranza consiliare.

I consiglieri dell'opposizione, che nell'ultimo consiglio hanno protestato abbandonando l'aula, invitano il sindaco a rassegnare le dimissioni, ma il primo cittadino ritiene che un'eventuale crisi amministrativa penalizzerebbe il paese.

Alcuni consiglieri comunali indipendenti, eletti due anni fa nella lista del sindaco Biondi, sono andati a dar man forte all'opposizione. Non potendo contare su una maggioranza consiliare l'amministrazione Biondi non ha potuto approvare né il bilancio consuntivo 2008, né il piano triennale delle opere pub-

bliche. Per l'approvazione del consuntivo 2008 la Regione ha inviato al Comune di Centuripe un commissario ad acta.

In Consiglio il primo cittadino di Centuripe può contare su una mezza dozzina di consiglieri comunali sui 15 esistenti. Anche la Giunta comunale attualmente è composta dal sindaco e da soli tre assessori.

I consiglieri dell'opposizione, che accusano l'amministrazione Biondi di immobilismo e inefficienza, sollecitano il sindaco a portare all'esame del consesso civico il bilancio di previsione 2009, altrimenti non parteciperanno più alle sedute consiliari

Simona Saccullo



Centuripe

CATENANUOVA :

Caserma dei Carabinieri 21 mila euro per lavori di riparazione

Sarà sistemato il tetto della caserma dei carabinieri di proprietà del Comune di Catenuova che al riguardo ha redatto un progetto di 21 mila euro. Il maltempo e le copiose piogge hanno danneggiato il tetto della caserma dei carabinieri già da tempo.

Il progetto, su incarico dell'assessore alla Manutenzione Vincenzo Bua, è stato redatto dal geometra Di Fini dell'ufficio tecnico comunale. La segnalazione al Comune era stata fatta dal comandante dei carabinieri del luogo che aveva sollecitato il Comune ad effettuare delle verifiche a seguito delle infiltrazioni d'acqua piovana.

Il progetto per il ripristino del tetto della Benemerita e l'eliminazione di tutte le infiltrazioni d'acqua piovana è stato approvato con apposito atto deliberato della giunta comunale presieduta dal sindaco Aldo Biondi. Alla gara d'appalto dei lavori si procederà mediante cottimo d'appalto.

Gli interventi da effettuare riguardano la demolizione dei parapetti esistenti, la ricostruzione ed impermeabilizzazione delle falde, la messa in opera di grondaie e pluviali, il ripristino delle tegole rotte e la messa in sicurezza del cancello.

S. S.



Catenuova, caserma dei Carabinieri



Musica Campo Avvelenato Da Piazza Armerina un quintetto dall'anima rock!

Il progetto post-grunge "Campo Avvelenato" nasce nel '99 ma la sfortuna vuole che la band, dopo un fertile periodo, si areni subito. Nel '07 i fondatori Emanuele Giannusso (basso) e Gaetano Adamo (chitarra), riprendono il progetto unendo Luca Collodoro (batteria), Luigi Bartolotta (chitarra) e Rosario Fumari (voce). Decidono, così, di incidere il loro primo EP autoprodotta intitolato "Hop Frog", formato da sei inediti in italiano e inglese, che riscuote subito ottimi apprezzamenti e recensioni da webzine e giornali regionali. Contaminati dal punk, dal noise, dall'hard rock i Campo Avvelenato hanno un sound compatto, derivante dalla scena underground italiana e da quella grunge della Seattle '90. Nel Luglio 2009 arriva finalmente "Spazi Chiusi" il nuovo EP dei Campo Avvelenato, registrato presso la M&B Records di Catania, che include la title track "Spazi Chiusi", brano inserito nella compilation a tiratura nazionale "The Holy Hour Vol. 2". A dieci anni esatti dalla fondazione, "il Campo Avvelenato" vince la 1° edizione del Sicily Rock Fest 2009, risultando prima fra 32 band delle migliori realtà emergenti della Sicilia Orientale.



Campo avvelenato sanremo rock

- Parliamo dei vostri testi?
"Nel gruppo ben tre persone scrivono i testi, e i temi sono molto vari: la vita, l'amore e tutto quello che sono anche le esperienze personali, riuscendo a fondere in un unico sound i diversi temi, a volte sono discordanti tra loro."

- A chi vi ispirate nella composizione dei brani?
"Ognuno di noi ha un background musicale diverso, con punti di contatto in cui tutti e cinque ci ritroviamo."

- Quale messaggio principale mandate ai vostri ascoltatori?
"Semplicemente "ENERGIA". Un'energia che ognuno degli ascoltatori può utilizzare a piacimento."

- Com'è stata l'esperienza di Sanremo Rock?
"Le sensazioni vissute in quei giorni sono davvero indescrivibili! Suonare tra 83 band provenienti da tutta Italia ci ha fatto crescere molto dal punto di vista professionale e umano. Siamo ritornati in Sicilia con un 9° posto che ci riempie di soddisfazione, anche perché il brano che abbiamo portato (Voglio la mia identità) verrà inserito nella compilation "Sanremo rock 2009". www.myspace.com/campoavvelenato

William Vetri

Cinema Segnali dal Futuro di Alex Proyas

È sempre più vicino il 21/12/2012, data (profezia Maya) della fine del mondo e, di conseguenza, aumenta l'attenzione per i temi apocalittici anche da parte di alcuni registi che subiscono la tentazione di mettere in scena nuovi disaster movie, grazie anche ai miracoli della tecnologia digitale. Il primo al mondo a sfruttare in modo esplicito la profezia è stato Roland Emmerich con 2012, di recente uscito nelle sale; tuttavia Alex Proyas, con questo film, ha anticipato di qualche mese i tempi offrendo al pubblico una storia che, sebbene non richiami in modo chiaro la data, suggerisce alcune interessanti riflessioni.

La pellicola si apre con un prologo ambientato nel 1959, giorno in cui una scuola elementare si prepara a seppellire in una "capsula del tempo" i disegni dei piccoli scolari da trasmettere ai loro coetanei cinquant'anni dopo: mentre tutti i bambini preparano il disegno la piccola Lucinda, quasi in trance, scrive ossessivamente (e trasmette ai posteri coetanei) dei numeri sul suo foglio. Cinquant'anni dopo, quando si apre la capsula del tempo, il foglio di Lucinda viene assegnato al piccolo Caleb, figlio unigenito di John Koestler, astrofisico interpretato da Nicholas Cage, il vero destinatario del messaggio. La mente scientifica di Koestner è incuriosita dalla sequenza dei numeri e, dopo una notte di analisi, scopre che i numeri indicano date di incidenti, disastri e attentati degli ultimi cinquant'anni con tanto di coordinate e di conteggio delle vittime. La ricerca della verità, il tentativo dell'astrofisico di comprendere il significato e, soprattutto, il mandante delle sequenze numeriche, sono il filo conduttore della trama, in un continuo conflitto tra scienza e fede, tra caso e destino e che, nelle ultime scene del film, diviene il tema principale fino all'intenso finale dal profilo a metà strada tra l'apocalittico e la fantascienza.

La critica non è stata granché generosa con questo lavoro di Proyas essendo stato giudicato quasi una brutta copia della famosa serie televisiva «X-files». Tuttavia, sebbene i temi affrontati siano tanti e tutti impegnativi, il regista riesce a bilanciarli bene e intrattiene lo spettatore (tra dissertazioni metafisiche, scene di disastri e teorie scientifiche) per poco più di due ore tutto sommato senza annoiarlo e offrendogli diverse chiavi di lettura a differenza di altri, come Emmerich con il suo 2012, che si limitano ad accennare solo ai discorsi ecologisti dietro il frastuono delle immagini che propongono.

Marco Aurelio the.jackal@email.it



Riviera Hotel ☆☆☆

Lieti di comunicarVi, che come ogni anno organizzeremo il Pranzo di Natale, Cenone di San Silvestro con Ballo e il Pranzo di Capodanno. Lo Staff e la Direzione Augura a tutti un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo.



Ristorante, Bar, Pizzeria, Piscina, Ricevimenti Nuziali, Banchetti e Sala per Convegni, Nuovissime Camere con Tv Mini bar

Lago di Pergusa (Enna)
 Telefono 0935 541267
 riviera.hotel@tiscali.it - www.hotelrivieraenna.it

Moda & Modi di Selenia Fiammetta
 Uno stile diverso per ogni occasione

Ogni occasione, si sa, è diversa da un'altra, anche lo stile, quindi, deve essere diverso. E se l'occasione è speciale e bisogna fare colpo, il look deve essere impeccabile. Che sia il primo giorno di lavoro, una cerimonia importante, il giorno della laurea o una serata speciale...ad ogni occasione corrisponde il suo total-look.

Se è il vostro primo giorno di lavoro, mostratevi grintose ma con stile. Indossate giacche con spalle over, (è come se diceste: "fidati, sono sicura di me"); longuette e tacchi alti ("però non rinuncio alla mia femminilità"); e poi non dimenticate una pratica borsa porta documenti (come a dire: "io lavoro sodo!").

Se invece si sposa la vostra migliore amica e non volete sfigurare, ma nemmeno sembrare la reginetta della festa, scegliete un look elegante, ma non noioso. Andate alla ricerca, piuttosto, di un abito prezioso (anche con dei decori-gioielli), meglio se in seta e in tinta unita (evitate assolutamente il nero, il viola e il bianco, mi raccomando!), metteteci sopra una classica stola o un bolentino, scegliete degli accessori sobri, anche se scintillanti, e sarete pronte per la festa.



Ancora, se finalmente arriva il giorno della laurea tanto atteso, di certo dovrete apparire sobrie, ma aggiungere un tocco di personalità in più non guasterebbe. E allora, se il classico tailleur vi va stretto, scegliete una giacca più vezzosa, ma andrebbe bene anche solo una blusa in seta con qualche decoro. Sotto indossate dei pantaloni, magari con delle pinces, (evitate le gonne al ginocchio, che fanno molto "hostess"). Da non dimenticare, inoltre, come da tradizione, un accessorio rosso portafortuna!

E infine, se la serata è speciale, puntate sul classico e intramontabile tubino nero, (fa molto Audrey Hepburn) ma rivisitato, funzionano bene frange e volants per renderlo più romantico, soprattutto ad uno primo appuntamento a cena fuori con un lui. Immancabili tacchi alti, meglio se con plateau, bijoux luminosi e mini borsette.

Leggere leggeri di Angela Montalto Un cielo terso, quello di Kabul

Un viaggio avventuroso quello di Khaled Hosseini autore di "Il cacciatore di aquiloni", un romanzo tenero ma nello stesso tempo crudele, che ha scalato le classifiche di tantissimi Paesi, pubblicato per la prima volta a marzo del 2004, ha venduto un numero immenso di copie giungendo ai cuori di tantissimi lettori, tanto che la Dreamwork di Spielberg ne ha comprato i diritti e ne ha fatto uno splendido film. Questo romanzo racconta con immensa realtà ed intimità, la storia di un'amicizia; di un popolo quello del Medio Oriente e di un periodo storico che ha inizio negli anni settanta e perdura fino ai giorni odierni. I due protagonisti sono due giovanissimi ragazzini, Amir, figlio di Baba, ricco uomo di Kabul e Hassan, apparente figlio del loro servo Ali.

I due condividono la loro infanzia finché un giorno tanto atteso da grandi e piccini, durante la gara di Aquiloni che si svolgeva nel quartiere, Hassan, per recuperare l'aquilone di Amir, viene violato da un coetaneo, Assef, sotto gli occhi dell'amico che però non fa nulla, paralizzato dalla paura. Questo avvenimento cambierà per sempre il corso della vita di Amir che divenuto uomo e trasferitosi in America, non può che crogiolarsi per l'atto di grande codardia che ha fatto; ma il passato ritorna ancora una volta più vivo che mai, costringendolo a rientrare in una Kabul dominata dalla violenza del regime talebano, e dandogli l'opportunità di riscattarsi tramite Sohrab figlio di Amir. Si viaggia nuovamente tramite delle pagine e dell'inchostro, questo best seller ha la capacità di catapultarti nella realtà aspra dell'Afganistan, è un proseguo d'immagini, suoni, incalzanti che ti fanno percepire la spensieratezza di un cielo terso ed il terrore di un regime che annienta l'animo di un essere umano e la sua cultura.



Motori

Honda P-Nut: la...nocciolina

Nel giro di cinquant'anni i giapponesi hanno...riconquistato l'America, almeno quella su 4 ruote. A Los Angeles la prima succursale di Honda fuori dal Giappone, 50 anni fa e poi, non solo Honda, ma anche Toyota e Nissan hanno aperto fabbriche, concessionarie, centri stile. Bastano pochi minuti nel traffico



californiano per rendersi conto di quanto successo godano le loro vetture e di come abbiano cambiato le abitudini e i gusti degli americani.

I giapponesi (e non solo) hanno studiato le tendenze del futuro, per capire le esigenze di mobilità degli abitanti di una megalopoli, dove senza automobile rischi di non uscire di casa. Così è maturata, direttamente dal centro ricerca americano Honda, la P-Nut (ossia, peanut, nocciolina, e significa Personal-Neo urban transport) una concept

pensata per gli spostamenti metropolitani a emissioni zero.

La forma ricorda una navicella spaziale, la lunghezza è di 3,4 metri ed è in grado di ospitare a bordo tre persone. Il design privilegia ampie superfici vetrate, ed è stato studiato per ottimizzare lo spazio nell'abitacolo; così anche lo schema tecnico, che prevede un motore posteriore,

tradizionale o elettrico, oppure anche una propulsione ibrida.

Una vettura ultracompatta che supera tutti i tradizionali limiti delle auto piccole. Chi ha avuto la possibilità di avvicinandosi alla carrozzeria di plastica della P-Nut e ha osservando certi particolari, sostiene che, per ora è solo un coraggioso esercizio di stile, ma, sarebbe bello potere avere tante di queste vetture, in tempi relativamente brevi, a decongestionare non solo le megalopoli, ma anche le piccole città.

BMW R1200 GS 2010: cuore ed equilibrio

La GS, nel segmento delle maxi enduro, fa storia da 30 anni, perché BMW è stata brava ad aggiornare il concetto originale senza mai snaturarlo, restando sempre fedele a una moto capace di affrontare qualsiasi strada, una moto prodotta fino ad oggi in 520.000 esemplari. Per i 30 anni arriva l'ennesimo nuovo motore, sulla GS 2010 debutta il boxer 1.200 bialbero a valvole radiali (ognuno dei due alberi a camme aziona una valvola di aspirazione e una di scarico) con 5 cv in più che non guastano.



Il motore ha anche ricevuto alcune modifiche per adattarlo al nuovo utilizzo: il boxer della GS adotta corpi farfallati più piccoli ma raddoppia le candele (doppia accensione) questo anche per rendere possibile l'utilizzo delle benzine a basso numero di ottani. Per la prima volta su una GS arriva anche la valvola parzializzatrice allo scarico. Anche la trasmissione è stata rivista con l'inserimento di un nuovo parastrappi nel cardano che ha lo scopo di ridurre i giochi di trasmissione e ammorbidire le cambiate. Cambia la grafica della strumentazione, l'indicatore del livello benzina è più preciso e ci sono nuovi pomelli per la regolazione del parabrezza, ma resta fedele ai "vecchi" blocchetti elettrici

e non utilizza quelli nuovi e più compatti già utilizzati sulla serie K e sulla nuova RT. Le evoluzioni introdotte sul model year 2010 riguardano anche la Adventure sorella della GS con sospensioni lunghe e serbatoio-cisterna in vendita a 15.800 € mentre la standard è in vendita a 14.550 €, prezzi entrambi chiavi in mano e comprensivi di primo tagliando.

In sella si sta come prima, comodi e rilassati con un manubrio che, così come viene consegnata la moto, è un po' troppo rivolto all'indietro. Dallo scarico esce ora un rumore secco, cupo, come se la moto fosse già equipaggiata con lo scarico Akrapovic, invece il silenziatore è quello di serie. Insomma, la voce della nuova GS è più decisa e sportiva, anche l'erogazione è cambiata, il motore appare meno rumoroso di meccanica e offre un funzionamento globalmente più fluido e omogeneo.

Ausili elettronici (optional) di cui è dotata: ASC, ABS e ESA che da solo offre 15 differenti configurazioni dell'assetto. La GS ha effettivamente guadagnato in carattere e sportività e, oltre ad avere una storia, e oltre alle sue qualità, la GS è una moto che va anche di moda. E chi ama gli oggetti di moda...



Speciale Natale Tanti consigli e suggerimenti pratici

Volete avere un vaso decorativo originale? Riempite un semplice vaso da fiori in vetro trasparente di palline di Natale.

- Centro tavola delle feste: Tagliate un bel fiore rosso da una stella di Natale e mettetelo in una ciotola di vetro con un po' d'acqua insieme a delle candeline galleggianti. Il centro tavola è subito fatto.

- Sull'albero: invece delle palline appendete tanti bigliettini (tipo chiudi pacco). Su ognuno scrivete una frase di vostro pugno.

- In cucina: basta un dettaglio per fare festa, come uno strofinaccio o una presina decorati con i simboli del Natale.

Qualche candela e l'atmosfera è subito in festa. Ne bastano poche ma ben scelte da appoggiare su un piatto Mettete delle bucce di mandarino coperte da un rametto di pino in una ciotola sistemata su un calorifero acceso e tutta la casa profumerà.

- Per la tavola: Se tovaglia e piatti sono bianchi bastano alcuni accessori color oro e argento per creare una tavola festosa.

Se non avete il classico servi zio di piatti importanti, puntate sui decori, un bel centrotavola e del nastrino per legare i tovaglioli. Dorate noci, mandorle, foglie di pungitopo e qualche rametto di pino con della vernice spray. Quando tutto è asciutto sistemate direttamente sulla tovaglia come decorazione.

Distribuite qualche manciata di lenticchie (porta fortuna) a centro tavola. Potete anche dorarle con bomboletta spray.

- Regalo utile: una tazza per la colazione al cui manico legherete un piccolo sacchetto con qualche dolcetto.



Portatovaglioli per il pranzo di Natale

Procurarsi l'interno del rolo carta casa, del nastro natalizio alto 5 cm (confezioni da 5 metri), della colla, del cordonetto. Prendere l'interno del rolo carta casa (tipo Carta Scotex) e tagliarlo creando così dei cilindri alti 4 cm. Ricoprirli con il nastro passandolo anche all'interno (fissare il capo del nastro all'interno del



cilindro con poca colla; ricoprirlo tutto entrando e uscendo dal medesimo cilindro e fissare il capo finale all'interno del cilindro).

Per rifinirlo ulteriormente, attaccare il cordonetto sui bordi superiore ed inferiore del cilindro. Suggeriamo che il cordonetto sia di colore a contrasto rispetto al nastro scelto.

Per personalizzarlo: il cordonetto può essere di colore diverso per ogni portatovagliolo, oppure si possono usare nastri diversamente colorati ma lo stesso cordonetto per tutti i portatovaglioli.



Palle per l'albero di Natale

Prendere dello spago, dei palloncini gonfiabili, della colla vinilica, un piatto di plastica e dei giornali. Mettere due cucchiaini di colla nel piatto e allungarla con 1/2 bicchiere d'acqua; gonfiare tanti palloncini quante sfere per l'albero si vogliono realizzare. Tagliare dello spago e bagnarlo nella colla.

Avvolgere il palloncino con lo spago creando la decorazione che si preferisce (a spicchi o disordinata). Lasciare asciugare le palle per alcune ore (anche una giornata). Una volta asciugate, bucare il palloncino che è all'interno e sfilarlo. Otterrete così una sfera fatta di spago e vuota all'interno di grande effetto una volta appesa all'albero.

Se si preferisce si possono colorare le decorazioni utilizzando uno smalto spray dorato/argento o di altro colore. Usare del filo sottile per attaccare le palle all'albero o gli appositi gancetti in plastica in vendita nelle cartolerie.



Arance Natalizie

Con questa decorazione renderete il vostro albero originale e colorato e allo stesso tempo riempirete la vostra casa di un delicata fragranza agrumata.

Occorrente: Fette d'arancia secche; un cordino di colore rosso o verde;

Realizzazione:Prendete delle arance (la quantità deve essere in base alla grandezza dell'albero se volete decorarlo interamente con queste altrimenti ne bastano due) e tagliatele a rondelle. Lasciatele essiccare per almeno cinque giorni. Quando saranno bene asciutte fate un buco in cima alla fetta e fateci passare un pezzo di nastro. A questo punto appendete le decorazioni sul vostro albero.



Sport di Filippo Occhino Calcio, musica e solidarietà

Si terrà Sabato 19 e Domenica 20 Dicembre dalle ore 9.30 presso il Centro Sociale "Don Carmelo Cannizzo" di Enna Bassa e lo SportTime Club di Pergusa l'iniziativa "Sotto l'albero - Natale 2009 - Calcio, Musica e Solidarietà" organizzata dall'A.S.D. Pol. Progetto Enna Sport 2004 con il patrocinio della Provincia Regionale di Enna e la collaborazione del Comune capoluogo, del CONI, dell'Ente Autodromo Pergusa.

L'evento sarà caratterizzato da un torneo di calcio a 5 categoria pulcini che vedrà di fronte 6 società calcistiche provenienti da ogni parte della Sicilia (l'ASD Meridiana Calcio CT, l'Atletico Avola, l'ASD Averna di San Cataldo, l'US Villa di Villarsola, l'ASD Enna Calcio e l'ASD Progetto Enna Sport 2004), da un triangolare categoria esordienti e dall'esibizione calcistica dei "Piccoli Amici" dai 5 agli 8 anni.

Nella giornata inaugurale si svolgerà inoltre una degustazione di prodotti tipici con la presenza delle autorità civili, militari e religiose, e l'esibizione del gruppo folcloristico Kore. E' prevista la partecipazione di una delegazione del Centro di Accoglienza Santa Lucia di Enna Bassa, dell'AVIS e delle Scuole Elementari.

"Attraverso l'organizzazione di questa iniziativa - dice Luigi Di Dio, ideatore e responsabile organizzativo dell'evento - si vuole dare un messaggio forte alla città. Si ripropone per la terza volta un'iniziativa che vedrà incontrarsi ad Enna società calcistiche provenienti da tutta la Sicilia.

Queste, assieme ai tecnici, ai dirigenti accompagnatori e alle famiglie dei ragazzi, pernoveranno a Enna per 2 giorni, faranno visite guidate nel centro storico e avranno modo di conoscere e apprezzare meglio la nostra città. La funzione principale della nostra società, infatti, è quella di essere una figura formativa di fondamentale importanza per la crescita dei ragazzi.

Grazie alla collaborazione dello staff tecnico e dirigenziale noi operiamo giorno dopo giorno in tal senso".



Sport e Cultura all'Università Kore

Grande successo per la giornata "Sport e Cultura" tenutasi presso l'Università Kore il 3 Dicembre scorso in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico. La manifestazione, proposta dall'Associazione Campus ed approvata dal Consiglio degli Studenti, ha avuto lo scopo di promuovere lo sport come punto di integrazione tra le diverse culture. I protagonisti sono stati, infatti, tutti gli studenti stranieri che frequentano l'Università di Enna, in particolare i partecipanti ai progetti Erasmus e Leonardo Da Vinci.

Nella mattinata si è tenuto il primo quadrangolare siciliano universitario "Coppa Fair Play" vinto dall'Università di Messina. Nel pomeriggio, dopo la visita alla mostra fotografica allestita nei locali dell'Università Kore, si è svolta una conferenza sul tema della mobilità internazionale con interventi del Magnifico Rettore Prof. Salvo Andò, della responsabile del Clik e del Kiro Prof.ssa Marinella Muscarà, della responsabile del Centro Documentazione Europeo Prof.ssa Alice Anselmo, del vice presidente nazionale Giosef Italy Lorenzo Floresta e della coordinatrice del Circolo Giosef di Enna Laura Birtolo. Uno spettacolo teatrale e un concerto musicale hanno concluso la giornata che ha visto la partecipazione di numerosi studenti. Hanno manifestato soddisfazione Fabio Pitta, Roberto Messina, Lino Chiusa, Tommaso Careri e Filippo Scriminacci della Campus che hanno coordinato l'organizzazione dell'evento.



Il dibattito

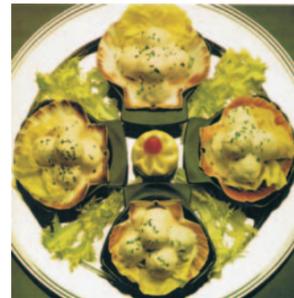


La squadra della Kore

F. O.

La nostra ricetta Baccalà Mantecato

Ingredienti per 4 persone:
1 Kg di baccalà
80g. di burro
¼ di litro di latte
1 spicchio d'aglio
1 ciuffo di prezzemolo
2 filetti di acciuga sott'olio pepe appena macinato
Mettete a bagno il baccalà per almeno 18 ore e preferibilmente in acqua corrente.
Quindi mettetelo in una casseruola con poca acqua fredda e lessatelo calcolando 20 minuti dall'inizio dell'ebollizione. Trascorso questo tempo sgocciolatelo, disponetelo in un tegame e spezzetate con un cucchiaino di legno.
Ponete il tegame su fuoco bassissimo, lasciate scaldare il tutto e unite lo spicchio d'aglio finemente tritato. Dividete il burro a pezzetti e unitelo poco alla volta al baccalà alternando con spruzzate di latte in modo da ottenere una salsa cremosa intorno al pesce. Mescolate in continuazione e quando tutti gli ingredienti saranno ben amalgamati incorporate i filetti d'acciuga tritati finemente con il prezzemolo e un poco di pepe macinato al momento e servite a tavola.



Sapete perché'... ...festeggiamo Babbo Natale?

La figura serena e allegra di Babbo Natale riunisce in sé un insieme di leggende che risalgono, circa 1600 anni fa, a un certo Nicola, vescovo della città di Mira, in Asia Minore, allora governata dai Romani. Imprigionato dall'imperatore Diocleziano durante una persecuzione contro i cristiani, Nicola fu poi liberato da Costantino il Grande e morì attorno al 350, noto per la sua pietà e gentilezza, per la sua generosità verso i poveri e il suo amore per i bambini. Nel 1087, i suoi resti furono trafugati da Mira a opera di alcuni mercanti baresi e trasportati a Bari, di cui fu eletto patrono e dove venne costruita una chiesa in suo onore. Per i 500 anni successivi, San Nicola fu venerato da grandi e piccini in tutta Europa. Russia e Grecia lo adottarono come loro santo patrono e da lui presero il nome di numerose chiese.

Fra i marinai olandesi circolavano leggende sulla generosità di San Nicola: il giorno della sua festa 6 dicembre, infatti i bambini buoni ricevevano doni portati da un santo con la barba bianca a cavallo di un destriero bianco che aveva con sé anche verghe di betulla per punire i cattivi. In alcuni paesi San Nicola è diventato Santa Claus, dal latino Sanctus Nicolaus, che gli olandesi chiamavano Saterklaas. Ma perché questa figura è diventata il personaggio allegro e vestito di rosso dalla tradizione attuale? Si dice..... Che i coloni olandesi che si recavano a New Amsterdam cioè New York viaggiassero su una nave che conservava un'immagine di San Nicola che fumava la pipa e indossava calzoni corti e un cappello a larga tesa. In seguito alle sfilate di Natale olandesi a New York non mancava mai l'immagine di San Nicola e il suo aspetto cambiava secondo i capricci dei suoi creatori. Nel 1863 la rivista "HARPER'S ILLUSTRATED WEEKLY" pubblicò un fumetto in cui San Nicola appariva come lo conosciamo oggi, cioè con barba lunga bianca con cappuccio casacca e pantaloni rossi orlati di pelliccia bianca e con stivali neri.



Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Onestà dal 1919	Officina del Belvedere	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511840 via Montesalvo, 59	BAR CAPRICE GELATERIA - PASTICCERIA - TAVOLA CALDA Via Firenze n° 17 Enna alta - Tel. 0935.504037
Tavola calda EUROPA rosticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 11	Call 338-2330522 PIZZA al volo Piazza Seclfo	Gusto Chebab accento sul sapore Belvedere - Enna 338.4347196	AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Saletta bar sorrento Tel. 0935.25630
Pasticceria Dell'Arte Tel. 0935.90481	NOVITÀ risparmi fino a 70% saponando Enna - Via Lanza, 71 - Tel. 943.909998	PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312 0935.501212	sids arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel. 0935.603432
BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Frutti di mare Piazza Mazzini 1 Tel. 0935.52415	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALLY PIZZA PAPAYA Via Mercato S. Antonio, 26	Enna Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Pansu	NUOVO CICCIO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 Tel. 0935.24699
Buscemi libri & oggetti per la scrittura tel. 18996	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 0935/25188	Punto Sma Supermercato 0935-501312	Caffè del Centro Pizza San Cataldo	GTA Giustaduro Carmelo & C. srl Centro Ricambi Caldaie Enna - Via G. Garibaldi, 49 - Tel. 0935.502334 - 327.902421
DIGITAL WORK stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 59	Caffetteria Riccobona Viale IV Novembre, 1/3 Enna tel. 0935.38347	Pizzeria d'aperte Belle Napoli Via Spirito Santo, 123 Tel. 0935.510636	STUZZICANDO FOOD DRINK Tel. 0935.503588	

MAX calzature	EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Quadrivio S. Anna	Parrucchieria Stella Tel. 0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	RO. G.A. Officine Ortopediche
sids arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingra S.n.c. 0935.20410	Salvatore Crillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	Modaitalia	Enna Mercato SUPER sids C.da Santa Lucia Enna bassa
AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29997 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	VITICULTORI ASSOCIATI CANICATTI' Via L. Da Vinci Enna Bassa	BC Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa	CNA Enna Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.511757	UNFidi Imprese Sicilia
GALLERIA caffè Tabacchi presso Centro Com. Le "La Galleria"	PERGUSA	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel Tel. 0935.541267 Fax 0935.1869027	

ANNUNCI VENDESI

Appartamento in via Longo n° 107 ad Enna in ottimo stato, climatizzato, composto da quattro vani, più accessori per un totale di mq. 140. Per info 3355858596 - 3283864840

AFFITASI

Enna Alta - casa autonoma adiacente al duomo, in pieno centro storico, ammobiliato (trivani + servizi), disponibile anche per studenti universitari. Per info tel. 0935-531346 330.964541 - 340.2752061

VARIE

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.

Editore: "Nuova Editoria" soc. coop.

Aut. Tribunale di Enna n. 98 del 07/01/2002

Direttore responsabile: Massimo Castagna

Iscrizione al R.O.C. n. 10884

(Registro degli Operatori della Comunicazione)

Stampa: Autentico s.r.l. - Palermo

Dedalo in Provincia

AGIRA: Iacona Filippo Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosaria Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano Via Grisa, 279; **BARRAFRANCA:** Cravotta Rosa C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco Via Umberto, 27; Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela Via Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATE- NANUOVA:** Lombardo Anna Maria Via Vitt. Emanuele; Muni Santa Piazza Umberto, 167; **CENTURIPPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:** No Limits di Pomodoro Anna Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di Vaccaluzzo C.so Umberto; L'Edicola Pagina di Carmela Barbera C.so Umberto 430; Bar Cangeri C.so Umberto, 256; Vitale Francesco & C. C.so Umberto, 108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppe Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria Giovanna Via G.B. Livolsi; Ragalmuto Benedetto Via Fratelli Testa, 23; Rizzo Felice Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele Via Marconi; **P. ARMERINA:** Cartolibreria Armanna Via R. Roccella, 5; Chiaramonte Giuseppe Via Machiavelli; Gagliano M. Salvia Piazza Garibaldi, 22; Giunta Carmela Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole Via G. Ingrassia, 69; Di Gregorio Gaetana Via Don Giuseppe; **TROINA:** Zitelli Salvatore Via Nazionale, 54; **VALGUARNERA:** Giordano Mario Via Sant'Elena, 115; Pavone Giuseppe Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti Giovanni C.so Garibaldi;

L'acqua della tua città

Buon Natale



ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde

800010850